



NOVARA - VCO

CENTRO
solidarietà e sussidiarietà
SERVIZI per il
TERRITORIO ETS

BILANCIO SOCIALE

anno 2025

INDICE

INDICE

Introduzione	p. 4
Lista degli acronimi	p. 6
Nota metodologica e struttura del documento	p. 8
Informazioni generali sul CST ETS Novara VCO	p. 13
CSVnet Piemonte ETS	p. 32
Promozione, orientamento e animazione	p. 34
Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	p. 58
Formazione	p. 62
Informazione e comunicazione	p. 68
Supporto tecnico logistico	p. 72
Le altre attività del CST ETS Novara VCO	p. 74
Situazione economico finanziaria	p. 82
Conclusioni	p. 92

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

In un panorama globale e locale caratterizzato da una complessità crescente e da sfide socio economiche che impattano direttamente sul nostro territorio, programmare il futuro richiede non solo visione, ma una solida consapevolezza delle proprie radici. Il nostro **Bilancio Sociale**, giunto alla sua **settima edizione**, non è solo un adempimento normativo legato alla Riforma del Terzo Settore, ma un esercizio essenziale di memoria e trasparenza.

Attraverso questa 'fotografia' annuale, il **CST ETS Novara VCO** intende raccontare con precisione quanto realizzato nel corso del 2025, creando connessioni vitali tra l'attività svolta e le prospettive future. Il nostro obiettivo rimane costante: offrire uno strumento di rendicontazione utile e partecipato, capace di dialogare in modo scrupoloso con i nostri stakeholder e con le realtà associative che, ogni giorno, animano le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Questo documento è il frutto di un processo corale che ha visto impegnata la Presidenza, la Direzione e lo staff operativo, tutti orientati verso una sempre maggiore apertura al territorio e alla collaborazione. In continuità con il mandato precedente, proseguiamo nel solco della trasparenza e dell'accountability, cercando di intercettare i bisogni emergenti - dal supporto alla fragilità all'orientamento dei giovani - per modulare i nostri servizi in modo efficace e professionale.

Desidero ringraziare i membri del Consiglio direttivo e tutto il personale per il prezioso lavoro svolto in questo secondo anno di mandato. Insieme, continuiamo a lavorare affinché il volontariato resti un pilastro fondamentale di sussidiarietà e speranza per le nostre comunità.

Per aspera, ad astra

Carlo Teruzzi
Presidente CST ETS Novara VCO



LISTA ACRONIMI

LISTA DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI PER UNA PIÙ FACILE LETTURA DEL DOCUMENTO

APS - Associazione di Promozione Sociale

Co.Ge. - Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regione Piemonte

CSV - Centro di Servizio per il Volontariato

CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato

CSVnet Piemonte ETS - Confederazione regionale dei Centri di Servizio piemontesi

CTS - Codice del Terzo Settore

ETS - Ente del Terzo Settore

FOB - Fondazioni di Origine Bancaria

FSV - Fondo Speciale per il Volontariato ex legge 266/91

FUN - Fondo Unico Nazionale ex D.Lgs. 117/2017

ODV - Organizzazione di Volontariato

ONC - Organismo Nazionale di Controllo

OTC - Organismo Territoriale di Controllo

RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

SAP - Stato Avanzamento Programmazione

NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Bilancio Sociale è uno strumento strategico fondamentale: di comunicazione, di rendicontazione, di gestione e di controllo, che accompagna, chi lo compila, nell'adozione di un comportamento socialmente responsabile a carattere fiduciario, sia interno che esterno. Tutti gli interlocutori del CST ETS hanno **diritto di conoscere e riconoscere gli effetti dell'attività del Centro**.

Il lavoro svolto ha utilizzato, quale riferimento metodologico, il Decreto del 4 luglio 2019 'Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore', pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019, le 'Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato' ed. 2019, redatte da CSVnet e gli 'Indirizzi strategici generali triennali 2025-2027' di Fondazione ONC - par. 2.4 'Rendicontazione sociale dei servizi: prime indicazioni'.

Il Bilancio Sociale redatto si riferisce all'attività del CST ETS svolta nel corso dell'anno 2025 e nella sua interezza: sia come CST ETS (con funzione di CSV) che come ETS.

Alla base della stesura del presente documento, oltre al chiaro e oggettivo obbligo di legge, ci sono diverse motivazioni: la volontà di confronto tra personale, rappresentanti del Consiglio direttivo, soci e volontari, sull'attività svolta dal CST ETS, sia come erogatore di servizi che come **rappresentante del mondo associativo locale**; la riflessione sui bisogni espressi dal tessuto associativo e le necessità di modifica/affinamento dei servizi offerti; l'analisi corale dell'andamento dei servizi e delle modalità di erogazione nell'ottica del loro miglioramento; il percorso processuale nella raccolta, analisi e riflessione su quanto è stato fatto nel corso dell'anno 2025; la tensione verso una sempre maggiore apertura al territorio e alla collaborazione con gli stakeholder significativi. Al contempo sono molteplici gli obiettivi della realizzazione di questo Bilancio Sociale: una **sempre maggiore presa di consapevolezza del ruolo del CST ETS** nel supporto agli ETS e nel rapporto con il territorio; l'offerta di una visione d'insieme e quanto più esaustiva delle proprie attività alla comunità e agli stakeholder; la restituzione a soci e volontari del quadro di quanto è stato fatto con il loro coinvolgimento diretto e indiretto, poiché il presente Bilancio Sociale rappresenta anche una **valorizzazione dei volontari che popolano le nostre comunità**; l'adozione di uno strumento di processo che favorisca la relazione e il confronto tra tutti gli attori coinvolti (personale, membri del direttivo, soci, volontari, stakeholder) e metta in luce criticità e buone pratiche; l'aumento della consapevolezza sull'identità del CST ETS e sui bisogni espressi dal territorio nell'ottica di modulare su questi gli obiettivi strategici e la programmazione delle attività.

Per la stesura di questa edizione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati diversi strumenti quali l'analisi dei servizi erogati nell'anno 2025, rilevati attraverso il nostro database, l'esperienza quotidiana degli operatori a contatto con gli ETS, la somministrazione di questionari di gradimento relativi i corsi di formazione proposti dal CST ETS ai volontari, gli incontri con gli stakeholder. Il CST ETS non ha svolto nel 2025 specifiche indagini di rilevazione dei bisogni poiché è stata attivata una ricerca sui bisogni e le sfide del volontariato a livello regionale, promossa dalla confederazione CSVnet Piemonte, che ha visto il suo avvio nel mese di settembre, con un questionario inviato agli ETS piemontesi e la cui raccolta, elaborazione e restituzione dei risultati si è conclusa nei primi mesi del 2026 e ci sarà dunque utile per la prossima edizione del Bilancio Sociale.

Infine, il presente Bilancio Sociale è stato redatto in relazione ai processi e agli strumenti di gestione organizzativa del CST ETS, come la programmazione delle attività, la Carta dei Servizi, il Bilancio Economico.

Questa edizione del Bilancio Sociale si è concentrata sui seguenti aspetti:

- Informazioni generali sul CST ETS
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'Ente
- Obiettivi ed attività

Hanno contribuito alla redazione del Bilancio Sociale: un operatore referente interno per la redazione del documento, il Direttore, il Presidente, il Vicepresidente, l'operatore responsabile dell'area grafica, le responsabili dell'area comunicazione e, su progetti specifici, i singoli operatori del CST ETS Novara VCO.

Il numero dei soggetti coinvolti nella redazione del Bilancio Sociale verrà via via ampliato, in modo da raccogliere più punti di vista, strutturando una raccolta ancora più sistematica dei dati relativi all'attività.

La nostra azione vuole essere improntata su trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni.

Rispetto alle precedenti edizioni non si registrano cambiamenti significativi nella struttura del documento: la stretta relazione con la Carta dei Servizi ha fatto sì che sia stata mantenuta la descrizione delle attività, suddivise per aree di intervento (art. 63 D. Lgs. 117/17). Per quanto riguarda i contenuti, in forza delle riflessioni della precedente edizione, continua l'attenzione verso gli stakeholder con cui il CST ETS collabora, al fine di evidenziare il valore delle attività di rete e, altresì, di quelle svolte dal CST ETS in qualità di ETS.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci congiuntamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, in data 28 aprile 2026, e sarà quindi depositato presso il

RUNTS insieme al Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione. Nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, il presente Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito istituzionale del CST ETS e sui canali social dell'ente. Si trova anche sul sito web di CSVnet, associazione dei centri di servizio per il volontariato, che si occupa di raccogliere e pubblicare i Bilanci Sociali di tutti i CSV soci.

Inoltre, viene inviato, con mail diretta a tutti gli ETS accreditati al CST ETS, agli stakeholder del territorio, agli enti con cui sono in essere fattive collaborazioni.

Infine, avverrà una puntuale promozione nei confronti della comunità, attraverso una conferenza e comunicati stampa dedicati.

È intenzione del CST ETS **potenziare gli aspetti di trasparenza e accountability** verso l'esterno per rendere il Bilancio Sociale uno **strumento in grado di garantire la massima chiarezza** a tutti i portatori di interesse, sulla gestione delle risorse da parte del CST ETS, cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti, attraverso uno strumento immediato e sintetico, provando a rendere il documento fruibile da una platea la più numerosa possibile.

INFORMAZIONI GENERALI SUL CST ETS NOVARA VCO

INFORMAZIONI GENERALI SUL CST ETS NOVARA VCO

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il CST ETS opera nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che comprendono un totale di 162 comuni (88 nel novarese e 74 nel VCO), nel contesto territoriale dell'area dell'alto Piemonte, caratterizzata da una marcata eterogeneità sotto il profilo geografico, demografico ed economico. Il territorio comprende, da un lato, aree montane e lacustri con una forte vocazione turistica, tipiche del Verbano Cusio Ossola, e dall'altro aree pianeggianti e maggiormente urbanizzate e produttive, proprie della provincia di Novara, in posizione strategica rispetto ai principali assi di collegamento con la Lombardia.

Dal punto di vista demografico, il territorio è interessato da dinamiche comuni a livello nazionale, quali **l'invecchiamento della popolazione, la contrazione della natalità e una crescita complessiva contenuta**, con tutte le implicazioni in termini di servizi, di cura e assistenza che questo comporta (ISTAT - Bilancio demografico mensile, novembre 2025). La provincia del Verbano Cusio Ossola conta circa 153.000 abitanti e rappresenta una delle realtà meno popolate del Piemonte, con una quota pari a circa il 3,6% della popolazione regionale. Il territorio evidenzia un **mercato squilibrio demografico**, con un'elevata **incidenza della popolazione anziana** e un saldo naturale negativo, determinato da un numero di decessi significativamente superiore alle nascite. Anche la presenza di cittadini stranieri risulta più contenuta rispetto ad altre province, attestandosi intorno al 7% della popolazione.

La provincia di Novara, con circa 364.000 abitanti, presenta una struttura demografica relativamente più equilibrata, pur all'interno di un quadro generale di invecchiamento. In questo contesto, la componente straniera assume un ruolo significativo, rappresentando oltre l'11% della popolazione residente, contribuendo in parte a sostenere la dinamica demografica e il tessuto socio-economico locale. Nel complesso, **entrambe le province sono caratterizzate da una progressiva riduzione della popolazione in età attiva**, con conseguenti implicazioni sul piano sociale ed economico.

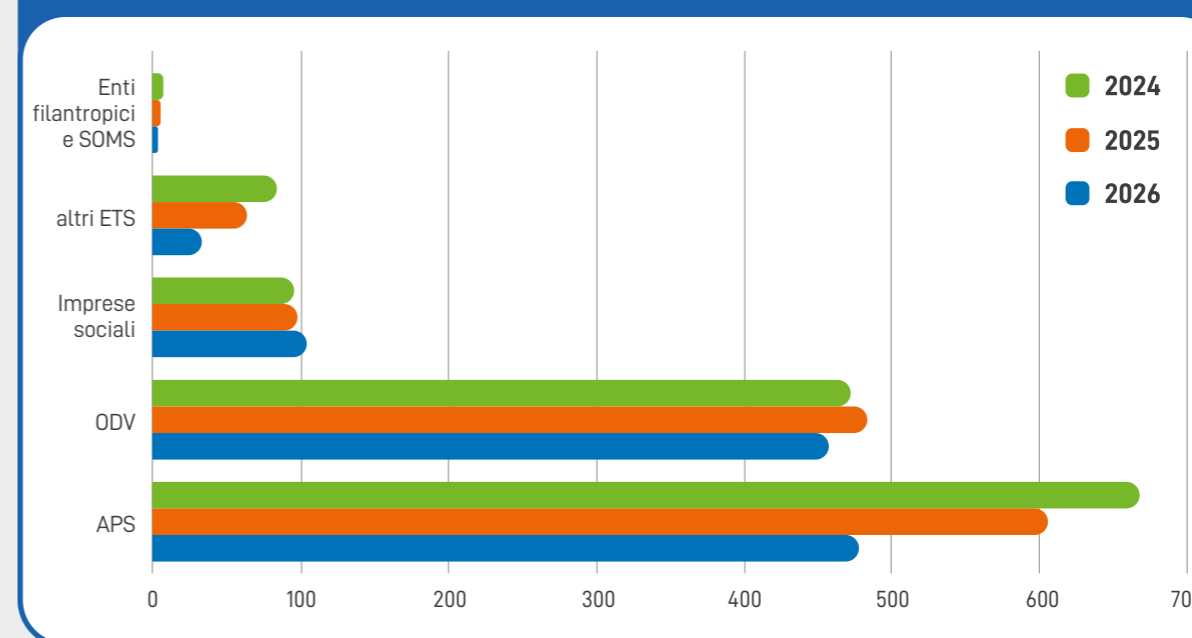
Sotto il profilo sociale, il territorio presenta **bisogni articolati e differenziati**. Nel Verbano Cusio Ossola, la conformazione geografica e la presenza di numerosi piccoli comuni determinano condizioni di maggiore frammentazione territoriale e, in alcune aree, di isolamento, con possibili difficoltà nell'accesso ai servizi e nella costruzione di reti di supporto. Nel novarese, invece, la maggiore urbanizzazione e la presenza di infrastrutture e poli produttivi favoriscono una più ampia disponibilità di servizi, pur permanendo situazioni di fragilità legate all'invecchiamento della popolazione, alle disuguaglianze sociali e alle trasformazioni del mercato del lavoro.

In tale contesto, il volontariato e il Terzo Settore rivestono un ruolo centrale nella tenuta e nello sviluppo del tessuto sociale. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola si caratterizzano per una diffusa presenza di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed Enti del Terzo Settore, impegnati in ambiti quali il welfare di prossimità, la salute, l'inclusione sociale, la protezione civile, la cultura e l'educazione. **La collaborazione tra enti pubblici, realtà del privato sociale e volontariato rappresenta un elemento qualificante del sistema territoriale, favorendo la costruzione di reti e risposte integrate ai bisogni della comunità.** Iniziative di coordinamento e promozione, come quelle sviluppate dal sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato, testimoniano la vitalità del settore e la sua capacità di attivare partecipazione civica e coesione sociale.

Nel complesso, il territorio di riferimento si configura come un'area con importanti potenzialità, ma, al contempo, attraversata da trasformazioni demografiche e sociali rilevanti. L'invecchiamento della popolazione, la riduzione delle nascite e la necessità di rafforzare la coesione sociale pongono **nuove sfide**, alle quali il sistema territoriale è chiamato a rispondere attraverso la **valorizzazione delle risorse locali**, il **rafforzamento delle reti collaborative** e il contributo fondamentale del volontariato e del Terzo Settore.

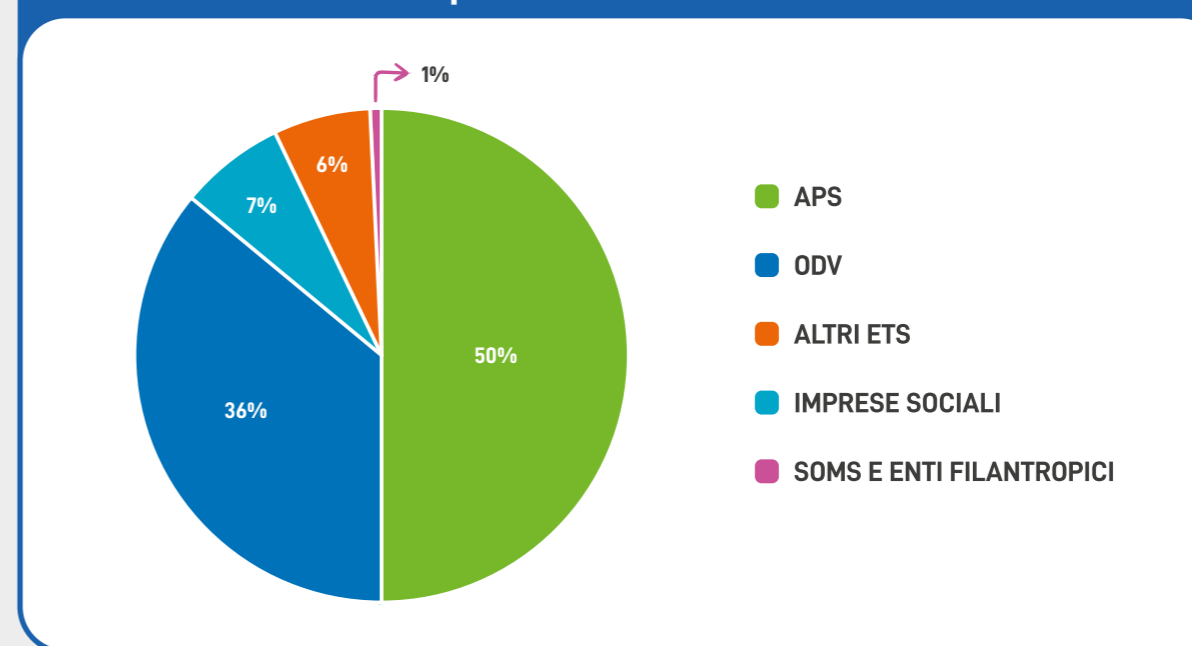
Ponendo uno sguardo più ampio sul volontariato a livello regionale (non abbiamo dati a livello provinciale) il direttore generale di Azienda Zero Piemonte, Adriano Leli, al convegno 'Volontariato e istituzioni in Piemonte: insieme protagonisti del domani' promosso per la Giornata Mondiale del Volontariato 2025 a Torino, ha illustrato i dati per cui **in Piemonte sono quasi 70.000 le persone che svolgono volontariato** e la nostra è la quarta regione in Italia, dopo Lombardia, Lazio e Veneto, con un dato in costante crescita dopo la pandemia. Anche il **numero di associazioni è in continuo aumento**. Il picco di maggiore partecipazione si verifica prima nelle donne, interessando la fascia di popolazione dai 55 ai 64 anni, rispetto agli uomini, nei quali la maggiore partecipazione alle attività di volontariato si assesta nella fascia 65-74 anni. Emerge, inoltre, una **correlazione tra partecipazione al volontariato e livello di istruzione**: tra i laureati vi è un'adesione del 15% della popolazione, i diplomati di scuola superiore si attestano al 9,5%, mentre si registra un calo della partecipazione tra chi ha titoli di studio inferiori. Queste tendenze si confermano anche sui territori delle nostre province dove si registra un **costante incremento degli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**. In particolare al 31.12.2025 gli ETS iscritti al RUNTS erano 1.328 (1.257 al 31.12.2024) così ripartiti nelle varie sezioni: 473 ODV, 668 APS, 96 Imprese Sociali, 7 Enti Filantropici/Soms e 84 Altri Enti del Terzo Settore. A questi vanno aggiunte le ONLUS iscritte all'anagrafe 132, che al 31.12.2025 non avevano ancora intrapreso il processo di trasformazione in ETS e iscrizione al RUNTS.

Confronto sezione RUNTS



Tra gli Enti iscritti al RUNTS si conferma anche per il 2025 la tendenza che vede le APS superare le ODV in termini di presenza territoriale così come la categoria 'residuale' Altri ETS mantiene una costante crescita.

Suddivisione percentuale delle tipologie di ETS presenti nelle province di Novara e VCO



IDENTITÀ DEL CST ETS NOVARA VCO

Centro solidarietà e sussidiarietà Servizi per il Territorio ETS - Novara VCO



NOVARA - VCO

CODICE FISCALE: 01863200034

DATA DI NASCITA: 01/01/2015

SEDE LEGALE: Domodossola

ALTRA SEDE OPERATIVA: Novara

SPORTELLI: Borgomanero, Omegna e Verbania

CARATTERISTICHE:

Associazione senza scopo di lucro con Personalità Giuridica

Iscritta al RUNTS sezione Altri ETS n. repertorio 30128 dal 04/08/2022

Il CST ETS è un'associazione di associazioni (cosiddetta di secondo livello), è dotata di personalità giuridica e, per effetto dell'atto di fusione tra il CSVSS del VCO e il CSV Novara, ha dato continuità alla precedente attività, volta al sostegno e alla qualificazione del volontariato organizzato delle due province mediante l'erogazione gratuita di servizi, così come previsto dall'art. 15 della Legge 266/91.

La sua compagine è composta (al 31.12.2025) da 184 ETS soci ([link](#)).

Il CST ETS è costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, persegue lo scopo di promuovere, qualificare e sostenere l'attività e lo sviluppo degli ETS e del volontariato. Svolge, inoltre, attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS.

Il CST ETS, grazie all'ottimizzazione delle risorse economiche e personali, è riuscito a mantenere e garantire l'apertura di tutte le sedi e degli sportelli territoriali.

- **Domodossola con la sede legale**
- **Novara**
- **Borgomanero**
- **Verbania**
- **Omegna**



MISSIONE

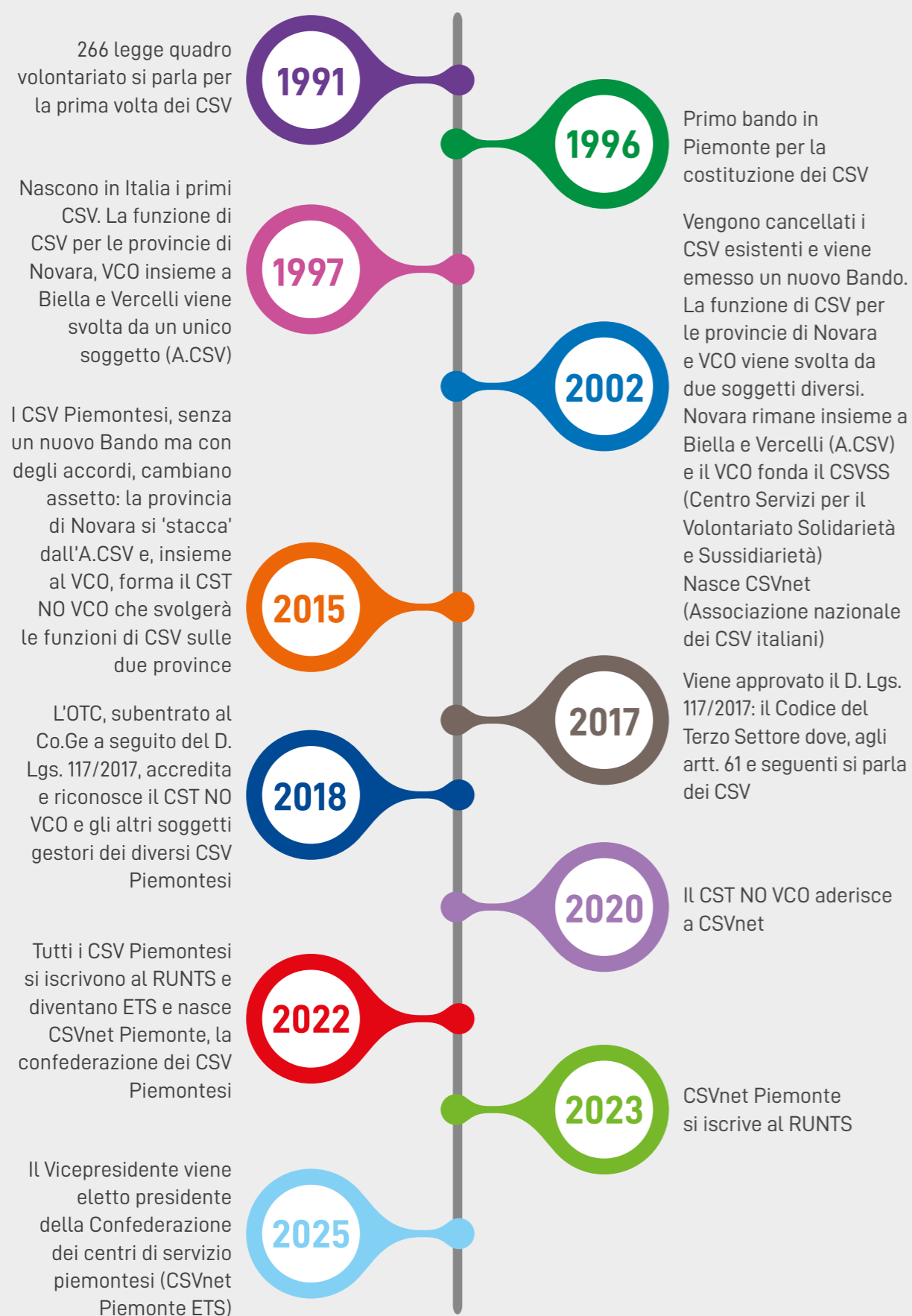
La missione del CST ETS, che trae origine dal mandato normativo (art. 63 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.), è quella di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle ODV. L'obiettivo è quello di **sviluppare e promuovere un volontariato competente e consapevole**, in un'ottica di sussidiarietà, lavorando in rete, con spirito di collaborazione e mantenendo forte la propria identità.

Il CST ETS cerca quindi di:

- dare risposta ai bisogni dei volontari che operano negli ETS
- promuovere la cultura della solidarietà
- accrescere le competenze dei volontari che operano negli ETS
- favorire il lavoro di rete e promuovere le sinergie del territorio
- fungere da antenna dei bisogni emergenti degli ETS
- fungere da promotore e animatore nei rapporti tra ETS e pubblico, non profit e privato
- supportare gli ETS nella ricerca e nell'applicazione di nuove soluzioni flessibili ed efficaci per rendere il loro operato sempre più professionale, efficace ed incisivo.

Il CST ETS, nelle sue azioni, non può prescindere dall'ascolto dei bisogni dei propri interlocutori (stakeholder, soci e volontari).

STORIA



PRINCIPI

Ogni soggetto manifesta, in modo e misura diversi, un determinato indirizzo etico, che aiuta a raccontare le sue scelte strategiche e tende a far capire il perché delle sue azioni quotidiane. Posto che il CST ETS deve osservare i riferimenti normativi che sono cornice del suo esistere e del suo agire, bisogna sapere che ogni ulteriore specificazione dei valori cui ci si ispira appare utile e necessaria in modo che ciascun stakeholder sia facilitato nella lettura del documento e possa 'giudicare' adeguatamente, secondo il proprio punto di vista.

Nel compimento della propria azione il CST ETS si impone di rispettare i principi di:

Qualità: l'attività è svolta in modo da assicurare la migliore qualità possibile; essa è stata rilevata attraverso apposite azioni di coinvolgimento di utenti e soci per la raccolta di suggerimenti/reclami, quali il questionario per l'analisi del bisogno e della valutazione dei servizi erogati dal CST ETS, in relazione all'utilità e la necessità espressi dalle associazioni, non ultimo il contatto quotidiano che gli operatori hanno con le realtà del Terzo Settore.

Economicità: il CST ETS organizza e gestisce la propria attività e i propri servizi al minor costo possibile, senza tuttavia lederne la qualità. Le procedure per gli acquisti di beni e servizi sono definite nel Regolamento Economico, che contempla procedure di selezione dei fornitori diversificate in ragione dell'importo della spesa programmata (a seguito di comparazione delle offerte, a parità di fornitura, viene scelto il fornitore più economico).

Territorialità e prossimità: oltre alle sedi di Domodossola e Novara è prevista una rete di sportelli territoriali (Borgomanero, Omegna e Verbania), per favorire l'accesso diretto ai servizi a tutti gli enti. Tutte le sedi sono dotate di postazioni per web conference.

Universalità: il CST ETS offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente alle risorse disponibili e ai principi di erogazione dei servizi, secondo le modalità e i limiti previsti dalla Carta dei Servizi.

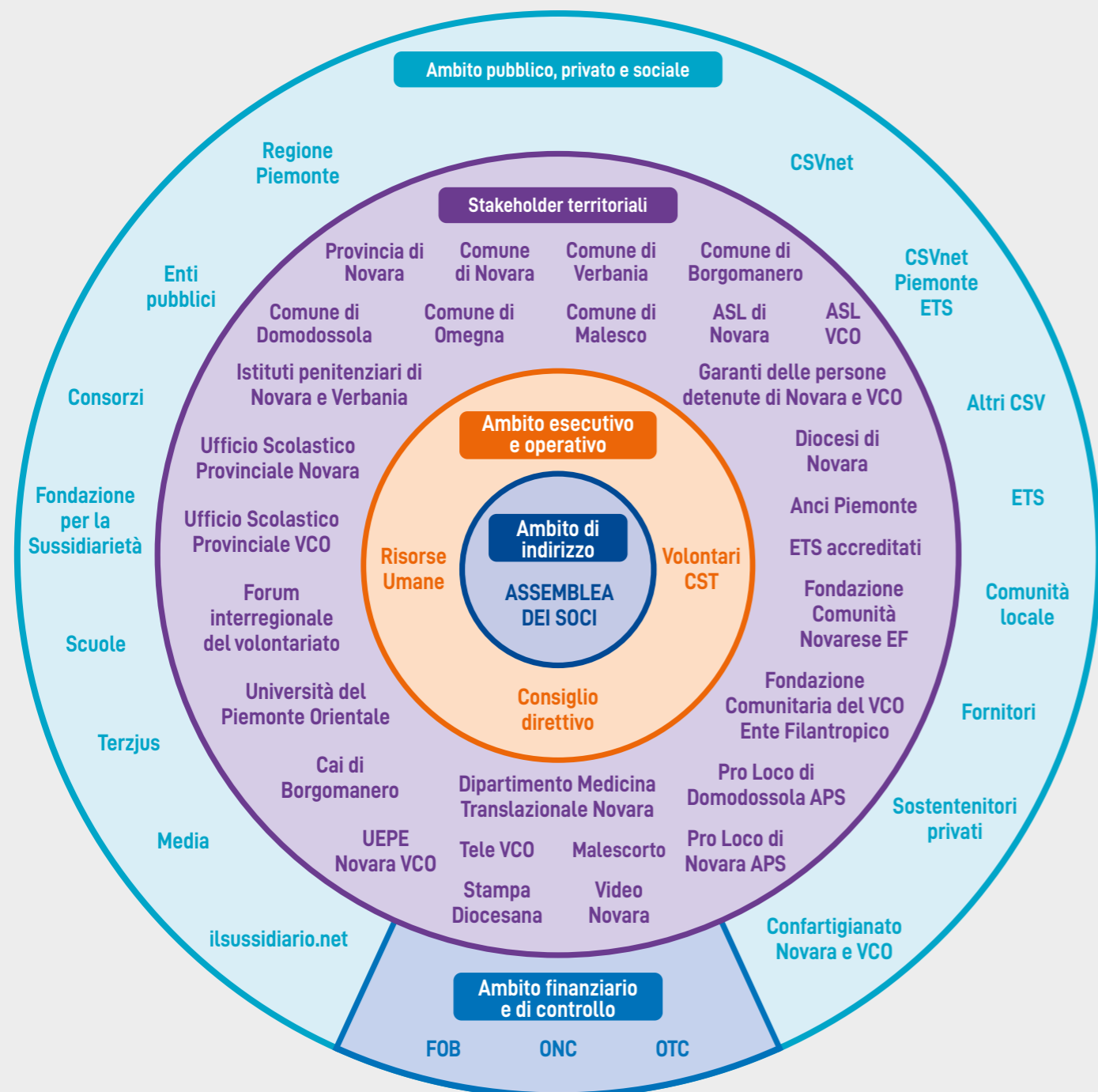
Integrazione: il CST ETS coopera con vari enti, istituzioni ed attori dei territori di riferimento e con gli altri CSV della stessa regione. Dal 2020 è socio di CSVnet e nel 2022 è stata formalizzata la Confederazione dei CSV piemontesi; inoltre, a fine 2025 Daniele Giaime (Vicepresidente CST ETS) è stato eletto a ricoprire l'incarico di Presidente di CSVnet Piemonte.

Pubblicità e trasparenza: il CST ETS punta alla completezza e chiarezza nei processi di comunicazione. Rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, attraverso la Carta dei Servizi e la propria attività, attraverso il sito web, i canali social, il format tv, l'ufficio stampa e la realizzazione di materiale informativo.

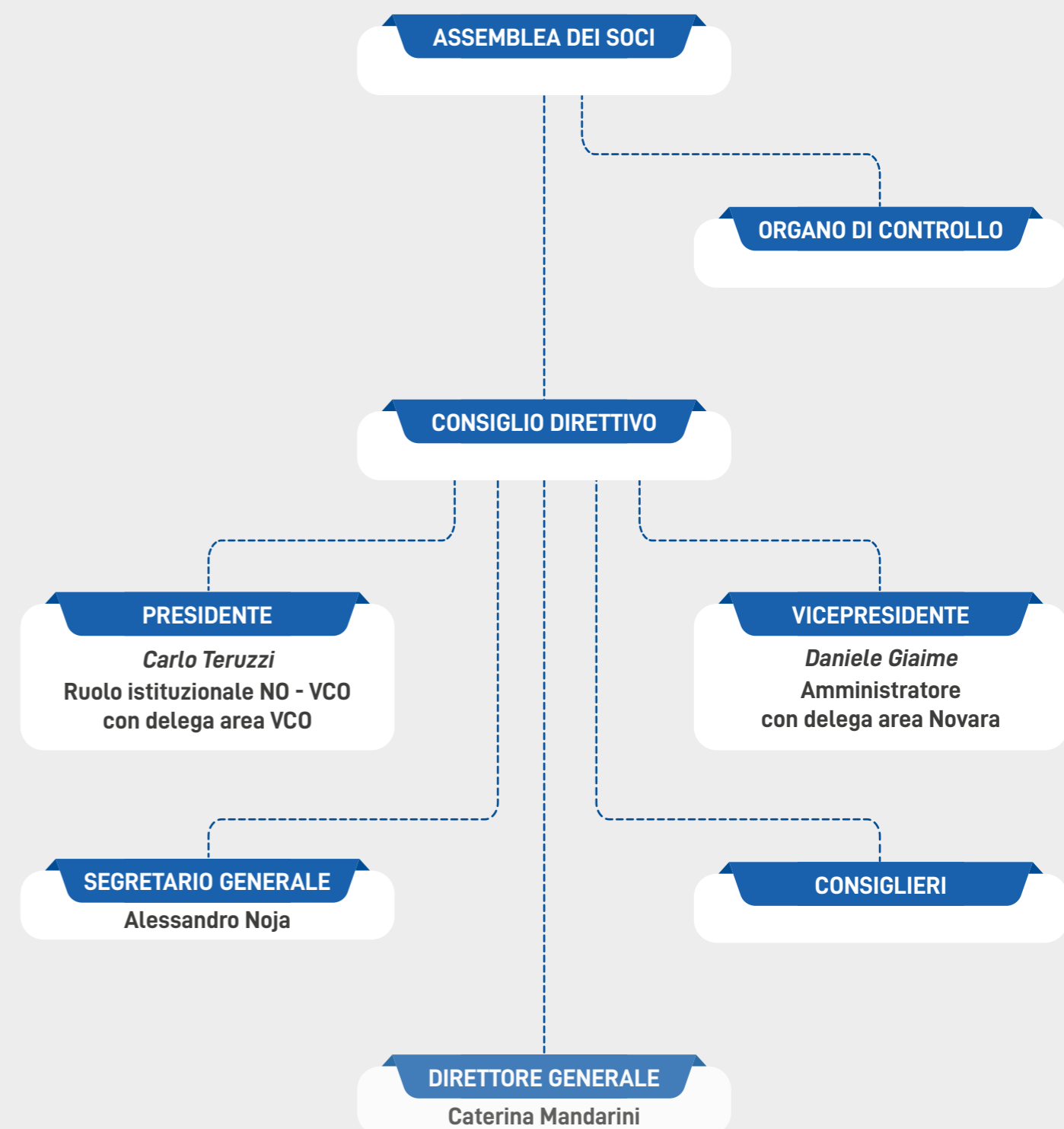
A partire dal presente Bilancio Sociale, al fine di ottenere una lettura uniforme di tutti i documenti, il CST ETS si impegna a esplicitare in maniera dettagliata gli utenti fruitori dei servizi, indicando le caratteristiche specifiche degli stessi (soci o non soci, qualifica giuridica, principio di rotazione tra ETS, confronto con gli ETS iscritti al RUNTS nel territorio).

INTERLOCUTORI (STAKEHOLDER)

Interlocutori e stakeholder sono termini diversi per indicare i 'portatori d'interesse', cioè tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono o possono essere interessati all'operato di un'organizzazione. Gli stakeholder possono essere interni o esterni.



STRUTTURA DI GOVERNO E DI AMMINISTRAZIONE



ASSEMBLEA

È l'organo sovrano e tra i suoi vari compiti:

- **Delibera su indirizzi e direttive generali del CST ETS**
- **Approva il bilancio preventivo e consuntivo e il programma di attività di ogni esercizio**
- **Nomina il Consiglio direttivo**
- **Nomina l'Organo di controllo**
- **Approva i regolamenti interni**
- **Delibera sulle modifiche dello statuto**

Possono far parte del CST ETS solo gli ETS aventi sede legale o operativa nelle province di riferimento (Novara o VCO). La base sociale al 31.12.2025 conta un totale di 184 ETS.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 24 aprile 2024 l'Assemblea dei soci (con 81 votanti) ha nominato il Consiglio direttivo composto da dieci membri. Alla data di pubblicazione del presente documento il Consiglio direttivo (in carica dal 2024 al 2027) è così composto:

PRESIDENTE: *Carlo Teruzzi*

VICEPRESIDENTE: *Daniele Giaime*

SEGRETARIO GENERALE: *Alessandro Noja*

I CONSIGLIERI ELETTI DI NOVARA:

Giuseppina Gambaro

LILT (Novara)

Daniele Giaime

Oratorio e Circolo Pier Lombardo APS (Novara)

Alessandro Noja

Associazione Nexus (Novara)

Paolo Usellini

Piccoli Grandi Passi (Novara)

Sergio Vercelli

Compagni di Volo (Borgomanero)

I CONSIGLIERI ELETTI DEL VCO:

Romina Bravi

Non ti scordar di me (Baceno)

Paolo Micotti

Centro d'Ascolto Caritas OdV (Verbania)

Augusto Quaretta

Arca di Noè (Omegna)

Pier Luigi Reula

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco VCO (Verbania)

Carlo Teruzzi

Dignitatis Personae (Domodossola)



Lo statuto del CST ETS prevede che l'elezione del Presidente rispetti il principio di alternanza e di pari rappresentanza territoriale; per un mandato il Presidente viene eletto tra i consiglieri di una lista territoriale e per il mandato successivo tra i consiglieri dell'altra lista. Sempre in ossequio al principio di pari rappresentanza territoriale, il Vicepresidente viene eletto tra i consiglieri della lista diversa da quella del Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo **vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**, contabile e sul suo concreto funzionamento (art. 30 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.).

L'Organo di controllo del CST ETS, obbligatorio secondo quanto previsto dall'art 61 del D.Lgs. 117/2017, si compone di tre membri.

Poiché il CST ETS è accreditato come CSV, ai fini di quanto previsto all'art. 61, comma 1, lettera k) del D. Lgs. 117/2017, l'OTC Piemonte e Valle d'Aosta ha il diritto di nominare uno dei tre componenti dell'Organo di controllo, con funzioni di Presidente e con qualifica di revisore legale iscritto nell'apposito Albo.

Gli altri due membri sono nominati dall'Assemblea e restano in carica per il mandato di tre anni (siamo nel triennio 2024 - 2027) così come previsto dal comma 4 all'art. 8 dello statuto del CST ETS.

I componenti dell'Organo di controllo hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio direttivo.

Il 24 aprile 2024 l'Assemblea dei soci (con 81 votanti) ha nominato i due Revisori di propria competenza che resteranno in carica per tutta la durata del mandato.

I membri dell'Organo di controllo sono:

Elisabetta Cremonini Presidente, nominata dall'OTC

Cosimo Forlenza e Paolo Peruzzo, eletti dall'Assemblea

Nel corso del 2025 l'Organo di controllo si è riunito quattro volte per la verifica periodica dell'attività e delle scritture contabili, oltre a due incontri appositi per la relazione sulla SAP e per il controllo del bilancio consuntivo e del bilancio sociale 2025, con un tasso di partecipazione dei propri membri del 100%.

I membri nominati dall'Assemblea esercitano la funzione a titolo gratuito con una media di 18 ore di volontariato ciascuno.

Il Presidente dell'Organo di controllo riceve invece un compenso da parte dell'OTC Piemonte e Valle d'Aosta.

L'IMPEGNO VOLONTARIO DEGLI ORGANI SOCIALI

Tutte le cariche sociali (tranne quella del membro dell'Organo di controllo nominato dall'OTC) **sono ricoperte a titolo gratuito**, fatto salvo il rimborso spese viaggio, vitto e alloggio per spostamenti effettuati in nome e per conto del CST ETS.

Le modalità e i massimali previsti per i rimborsi spese sono elencati nel Regolamento Economico del CST ETS, approvato dall'Assemblea dei soci.

Nel corso del 2025 si sono svolte **due assemblee**, entrambe ordinarie:

- **aprile 2025: assemblea ordinaria su piattaforma Zoom.**
Presenti 19 soci portatori di 13 deleghe, per un totale di 32 votanti, equivalenti al 17% dei soci totali.
- **novembre 2025: assemblea ordinaria su piattaforma Zoom.**
Presenti 23 soci portatori di 16 deleghe, per un totale di 39 votanti, equivalenti al 21% dei soci totali.

Si sono svolte inoltre:

- **sei sedute del Consiglio direttivo**
(3 sedute su piattaforma Zoom e 3 sedute in modalità mista) con la partecipazione media di 8 consiglieri.
- **sei riunioni dell'ufficio di Presidenza**
(2 in presenza e 4 su piattaforma Zoom) con 2 consiglieri interessati sempre presenti (Presidente e Vicepresidente, con la partecipazione del Direttore).

A queste ore di volontariato va aggiunto il tempo investito dal Presidente, dal Vicepresidente o altro Consigliere delegato durante eventi pubblici che richiedevano la presenza istituzionale del CST ETS.

Le ore di impegno degli organi sociali

- **IMPEGNO DEI SOCI: 200 ore**
- **IMPEGNO DEI CONSIGLIERI in attività amministrativa gestionale: 160 ore**
- **IMPEGNO DEI CONSIGLIERI in attività istituzionali del CST ETS o su invito di altri Enti: 635 ore**
- **IMPEGNO CSVnet: 36 ore**
- **IMPEGNO CSVnet Piemonte ETS: 35 ore**



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Struttura organizzativa e risorse umane

L'operatività del CST ETS nel 2025 è stata garantita da uno staff composto da **10 operatori** (7 full time e 3 part time), di questi 9 sono donne.

Il CCNL di riferimento è il contratto UNEBA. Sono presenti 1 quadro, 1 primo livello, 4 secondi livelli e 4 terzi livelli.

A partire dal 2023, i dipendenti hanno potuto usufruire del welfare aziendale pari a 250€ annui, come sancito dal contratto integrativo collettivo regionale di lavoro Uneba per il Piemonte. Si continua poi il percorso di interlocuzione con il Sindacato per la firma dell'accordo annuale, al fine di detassare il premio di risultato di 450€, la cui erogazione è prevista dal medesimo contratto integrativo, entro il mese di marzo di ogni anno.

L'età media degli operatori del CST ETS è di 44 anni e 5 operatori su 10 sono laureati.

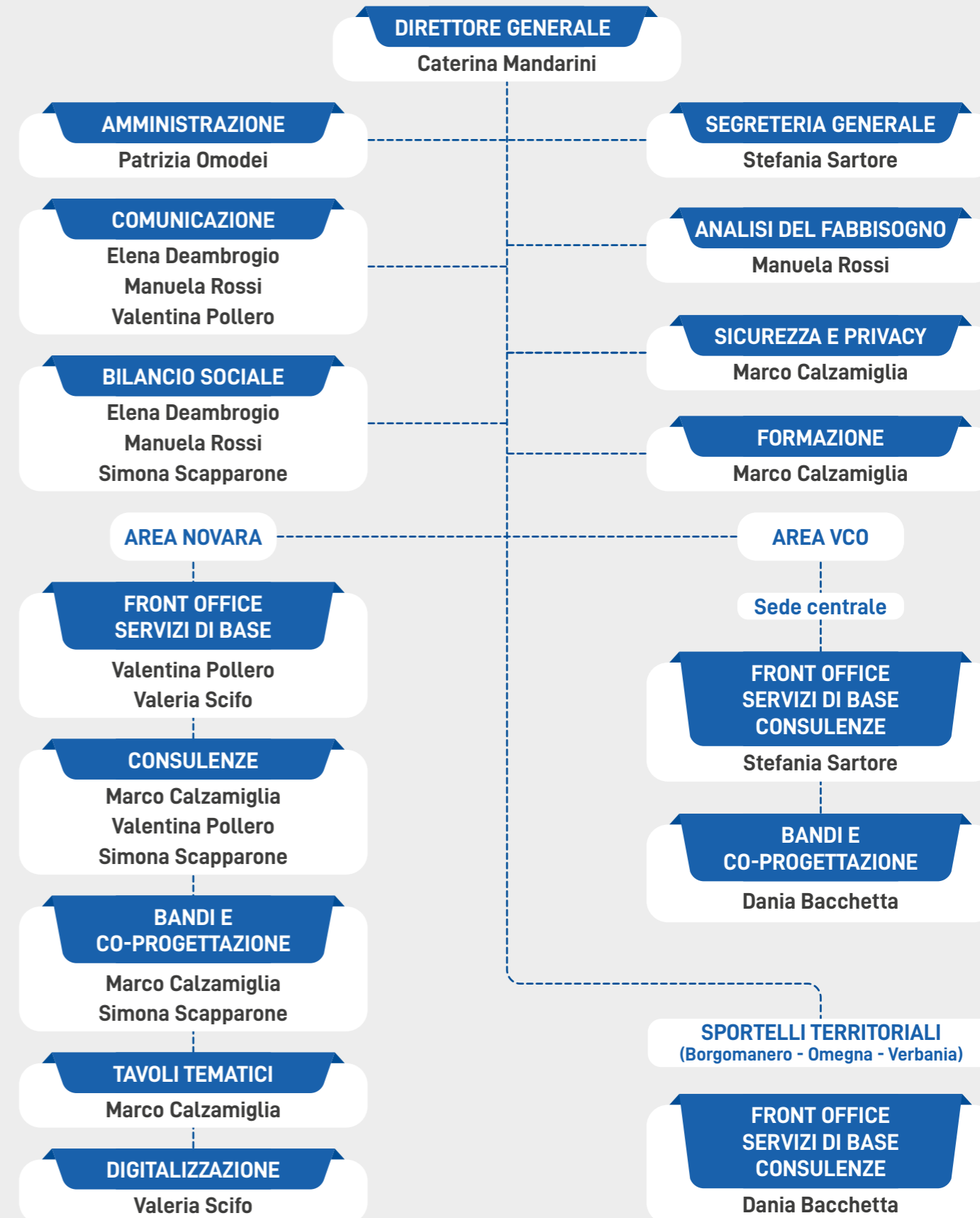
Certificazioni o competenze riconosciute dei dipendenti:

Il CST ETS tra i suoi dipendenti ha:

- **due Pubbliciste** che si occupano dell'ufficio stampa; sono giornaliste iscritte all'elenco speciale dell'Albo (art. 1 legge n. 69/1963) che svolgono attività giornalistica non occasionale.
- **tre RAO** (Registration Authority Officer) che si occupano, autorizzati dalla Pubblica Amministrazione, al riconoscimento dell'identità personale, per l'attivazione dello SPID.
- **due DIGCOMP 2.2 USER** certificati secondo il: Framework DigComp 2.2 (certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale (CIAD) di AICA).

Ci sono inoltre 7 consulenti esterni, ad integrazione del personale in servizio, che svolgono attività nei seguenti ambiti: lavoro ed elaborazione paghe/contributi, redazione del bilancio, RSPP, medicina del lavoro e comunicazione.

La scelta dei consulenti e dei fornitori esterni avviene in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento Economico che definisce l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi.



FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Il CST ETS ha sempre cercato di favorire il processo di **formazione continua dei suoi operatori**, sia proponendo dei percorsi didattici che potrebbero servire a meglio qualificare professionalmente l'attività degli operatori, sia accogliendo, ove possibile, le istanze che arrivano dagli stessi, qualora desiderino specializzarsi o approfondire alcune tematiche relative alle loro mansioni e attività. Nel 2025 tutti gli operatori hanno partecipato ad almeno un momento formativo, realizzato da soggetti esterni al CST ETS.

Particolarmente significativa la partecipazione a corsi organizzati da CSVnet Piemonte ETS e CSVnet.

CORSI DI FORMAZIONE SEGUITI: 31

ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERNA: 104,5

Titolo corso	Organizzatore	Mese	Durata	Formati
L'amministrazione condivisa	CSVnet Piemonte ETS	gennaio	5	3
Comunicare il Volontariato	CST ETS	febbraio	1,5	1
Autorizzazione UE e nuovi regimi fiscali per gli ETS. I passi da compiere nel 2025	Fondazione Terzjus	marzo	2	2
Case di Comunità e promozione della salute	CSVnet Piemonte ETS	marzo	2	1
Veriflco Days	CSVnet	aprile	16	1
Autorizzazione fiscalità: il valore della comfort letter e i prossimi scenari per il Terzo settore	CSVnet	aprile	2	2
Alfabetizzazione alla Fiscalità Terzo settore: i concetti base	CSVnet	aprile	2	2
La piattaforma Facilita	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	giugno	2	3
PA e ruolo del facilitatore	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	giugno	4	4
Corso di aggiornamento per addetti al servizio antincendio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 02.09.2021	Labor Service	giugno	2	7
Facilitazione digitale - soft skills	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	giugno	4	4
Facts Observation: I dati satellitari nel giornalismo, strumenti utili ed esempi pratici	ODG - Ordine dei giornalisti	giugno	4	1

Simulazioni comportamentali nella facilitazione digitale	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	giugno	2	1
Contesto della PA e facilitazione digitale	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	7,5	1
Soft skills e formazione	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	2	2
Risolvere i problemi in ambito digitale	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	5	3
Sicurezza digitale	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	3,5	4
Comunicazione e collaborazione	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	3,5	4
Creazione di contenuti digitali	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	5	3
Alfabetizzazione su informazione e dati	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	2,5	4
Facilitazione digitale - punti di facilitazione	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	4	3
I servizi pubblici digitali	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	2	3
DigComp 2.2 e DigCompEdu - prima parte	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	4	4
Il Gestionale dei CSV - novità in anagrafica	CSVnet	luglio	1,5	2
La giustizia riparativa	ODG - Ordine dei giornalisti	luglio	2	1
DigComp 2.2 e DigCompEdu - seconda parte	Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri	luglio	4	3
Grammatica, sostantivo femminile. Perché scrivere bene aiuta a combattere le discriminazioni	ODG - Ordine dei giornalisti	luglio	2	1
Il Gestionale dei CSV - novità MyCSV ed esportazione questionari	CSVnet	luglio	1,5	2
Controlli agli ETS: quali prospettive per i Csv	CSVnet	settembre	2	2
Applicazione del nuovo regime fiscale agli Enti del Terzo Settore: casi pratici	CSVnet	ottobre	2	2
Incontro di presentazione Portale Controlli	CSVnet	dicembre	2	2

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

I servizi vengono erogati a tutti gli ETS accreditati delle due province, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati.

Per accreditarsi al CST ETS è necessario essere iscritti al RUNTS e fare richiesta scritta, a firma del Legale Rappresentante dell'ETS, allegando la relativa modulistica.

Essere accreditati al CST ETS significa poter usufruire di tutti i servizi previsti dalla Carta dei Servizi.

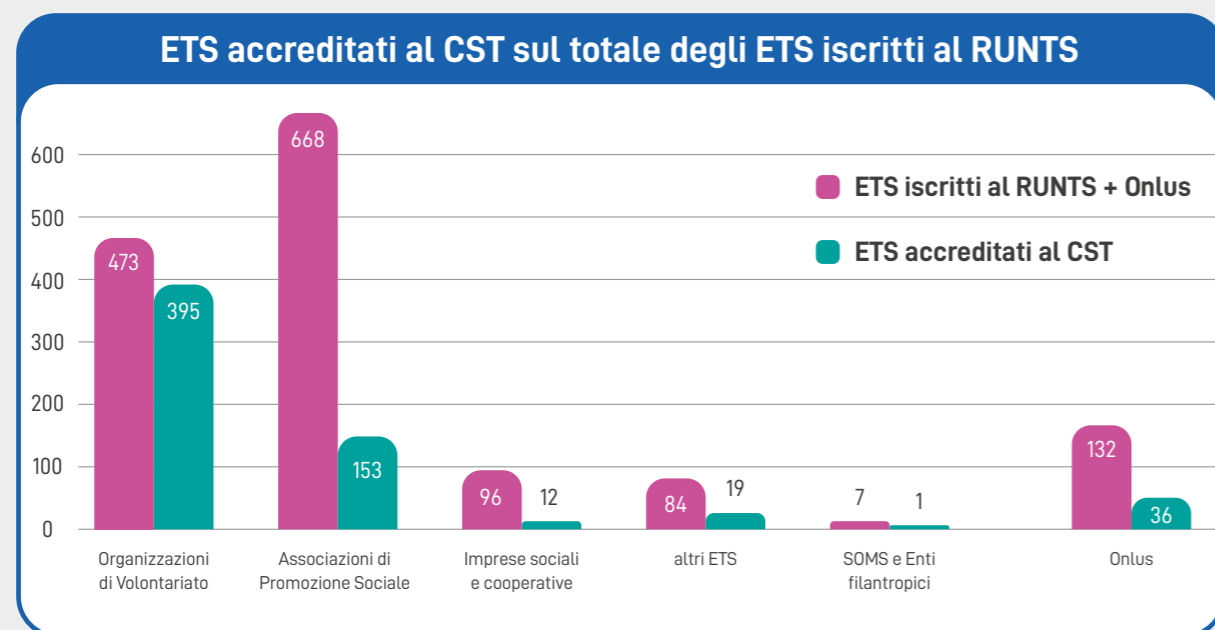
Alcune categorie di servizi sono erogabili anche a ETS non accreditati e persone.

ETS ISCRITTI AL RUNTS AL 31.12.2025: 1328 (1257 nel 2024)

ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS AL 31.12.2025: 132 (139 nel 2024)

ETS ACCREDITATI AL 31.12.2025: 617 (587 nel 2024)

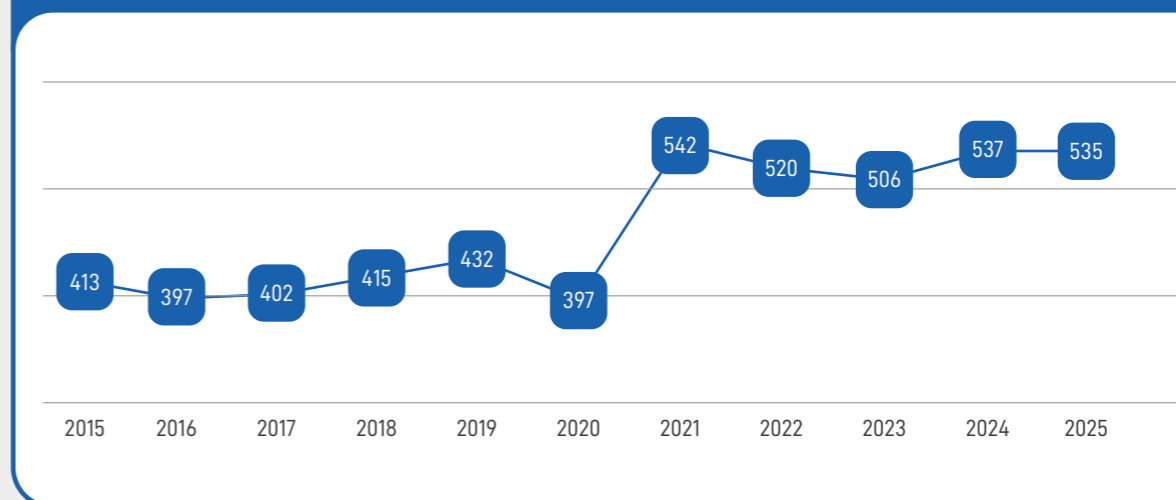
ENTI SERVITI AL 31.12.2025: 535 (dei quali 159 SOCI del CST ETS)



Il CST ETS offre accompagnamento anche alle persone che vogliono costituire un ETS, fornisce consulenze qualificate, a partire dalla fase di redazione dell'atto costitutivo, fino alla pratica di iscrizione al RUNTS.

Alla data del 31.12.2025 risultano essere 535 i soggetti serviti, di questi 477 accreditati al CST ETS tra ODV (307), APS (129), Imprese Sociali (8), Enti Filantropici (1), altri ETS (15) e Onlus (17). 18 sono gli ETS iscritti al RUNTS, ma non accreditati al CST ETS, che hanno usufruito di alcune tipologie di servizio aperte a tutti (come, ad esempio, momenti informativi relativi all'aggiornamento normativo).

Andamento degli enti serviti



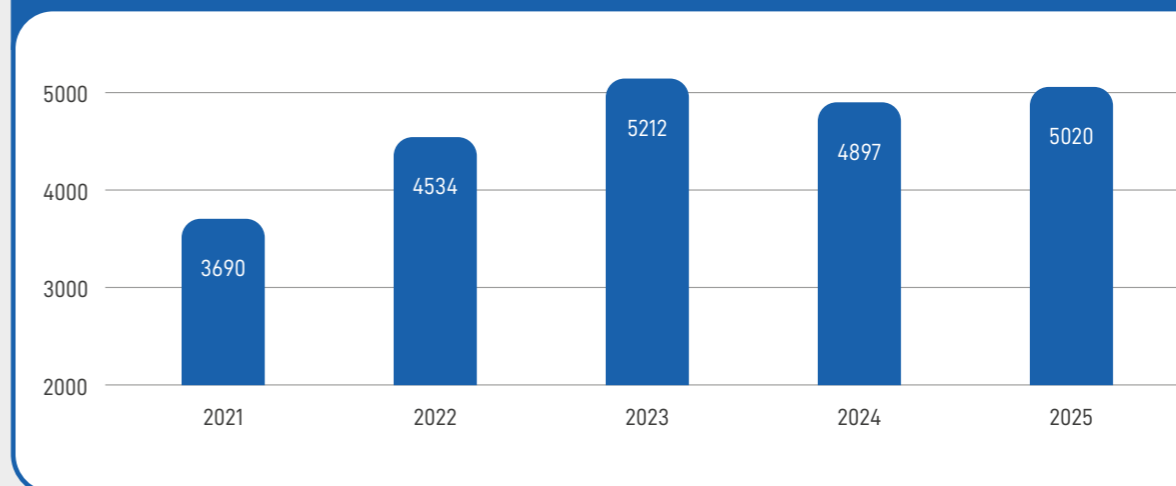
È stato servito dal CST ETS il 37% degli ETS esistenti sulle province di competenza e l'87% degli ETS accreditati.

I servizi erogati

Il CST ETS opera con l'obiettivo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, come previsto dal D.Lgs. 117/2017.

SERVIZI EROGATI: 5020

Andamento dei servizi erogati





CSVnet Piemonte ETS

Il 6 dicembre 2022, presso la sede di Volontariato Torino ETS, è stata costituita l'associazione CSVnet Piemonte. La Confederazione regionale nasce dall'esperienza dei cinque Centri di Servizio per il Volontariato che operano, da oltre venti anni, sui territori di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e VCO.

I CSV hanno deciso di **unire le forze, strutturando ulteriormente il livello della propria preesistente collaborazione**, al fine di creare una nuova realtà associativa, in grado di mettere a sistema le competenze dei singoli Centri.

Dal 2023 CSVnet Piemonte è diventato ETS, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e viene riconosciuto come Confederazione da CSVnet, di cui è articolazione regionale e di cui condivide principi ispiratori e la visione dei Centri di Servizio, come agenzie di sviluppo del volontariato sui territori.

CSVnet Piemonte ETS si prefigge il compito di **qualificare e sostenere le attività dei soci, nell'interesse degli Enti del Terzo Settore e dei volontari**. Inoltre, il coordinamento garantisce un'interlocuzione unitaria dei CSV con ogni altro soggetto di livello regionale, favorendo la conoscenza dell'operato dei CSV del Piemonte tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali, a livello regionale. Così, grazie a CSVnet Piemonte ETS si garantiscono servizi di promozione del volontariato tra gli Enti di Terzo Settore a carattere regionale, tramite una programmazione integrata e coordinata.

Prosegue anche per il 2025 il mandato di CST ETS, attribuito da CSVnet Piemonte ETS, sulle azioni di comunicazione del coordinamento. I compiti assegnati sono la gestione del sito web www.csvnetpiemonte.org, l'impostazione della comunicazione ufficiale e di quella verso gli stakeholder. Inoltre, anche per il 2025, CST ETS ha mantenuto il mandato relativo alla realizzazione del Report Sociale di CSVnet Piemonte.

I gruppi di lavoro

Gruppo comunicazione: composto dagli addetti alla comunicazione dei singoli CSV. Si riunisce periodicamente per realizzare attività volte a promuovere il volontariato a livello regionale. Produce a cadenza mensile una newsletter che divulga buone prassi degli ETS sui singoli territori, nel corso del 2025 ha proseguito la promozione della campagna regionale sul 5xmille.

Gruppo consulenti: composto dagli operatori dei singoli CSV che si occupano di fornire consulenze agli ETS, in particolar modo su tematiche legate al D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e al rapporto tra ETS e RUNTS. Si riunisce periodicamente per confrontarsi su aggiornamenti ed interpretazioni relative alla normativa e affrontare casi studio particolari. Propone incontri di approfondimento su tematiche di interesse per gli ETS.

Gruppo formazione: composto dagli operatori dei singoli CSV che si occupano di formazione. Ha l'obiettivo di organizzare percorsi formativi, con ricaduta regionale, al fine di ottimizzare, attraverso processi di economie di scala, le risorse dei CSV piemontesi.

Gruppo Bilancio Sociale: composto dagli operatori che, nei singoli CSV, si occupano del Bilancio Sociale. Ha l'obiettivo di contribuire alla produzione del Report Sociale di CSVnet Piemonte ETS che offre una lettura d'insieme aggregata dell'attività della Confederazione e dei CSV piemontesi.

Gruppo amministrazione: composto dagli operatori che, nei singoli CSV, si occupano di amministrazione.

Gruppo Direttori: composto dai Direttori dei 5 CSV. Svolge attività di confronto su problematiche comuni e di condivisione di buone prassi. Progetta e programma le iniziative comuni, ne dà attuazione nei rispettivi Centri, interfacciandosi con gli altri gruppi di lavoro, valuta bandi, progetti ed iniziative che possano sviluppare ulteriormente l'attività, sia della Confederazione, sia dei singoli CSV intesi come agenzie di sviluppo del territorio.

Nel 2025 sono stati costituiti altri due gruppi di lavoro. Data la partecipazione di CSVnet Piemonte ETS al **Salone del libro di Torino** si è formato un apposito gruppo di lavoro che si è occupato di stabilire le modalità di partecipazione del coordinamento e l'organizzazione degli interventi e dei Talk gestiti dai singoli CSV calendarizzando una serie di incontri dedicati al mondo del volontariato.

CSVnet Piemonte ETS ha poi deciso di promuovere una **ricerca sugli ETS piemontesi**, con l'obiettivo di offrire una **fotografia aggiornata e approfondita del volontariato regionale**, attraverso la raccolta di dati, esperienze e percezioni dei volontari, per comprendere bisogni e sfide e individuare strumenti utili a sostenerne l'azione. Perciò è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che, confrontandosi con l'agenzia di ricerca individuata per svolgere l'indagine (HAD - Have a Dream snc, Torino), ha stabilito gli aspetti e i temi da trattare, anche alla luce delle analisi dei bisogni che i singoli CSV svolgono sui propri territori. Il lavoro ha inteso, inoltre, rappresentare un primo passo verso la costruzione di un Osservatorio regionale sul volontariato, pensato come patrimonio condiviso di conoscenza a supporto di istituzioni, enti e stakeholder, per rafforzare il dialogo e la collaborazione a favore del bene comune. La rilevazione è avvenuta tra settembre e ottobre 2025 e ha visto 1.382 enti coinvolti.

L'elaborazione e i risultati sono stati pubblicati nei primi mesi del 2026.

Impegno operatori del CST ETS all'interno di CSVnet Piemonte ETS:

8 operatori impegnati in attività di CSVnet Piemonte ETS

82 ore impiegate

45 incontri così suddivisi:

- **GRUPPO DIRETTORI: 9 incontri**
- **GRUPPO COMUNICAZIONE: 6 incontri**
- **GRUPPO CONSULENZA: 13 incontri**
- **GRUPPO FORMAZIONE: 7 incontri**
- **GRUPPO CONGIUNTO FORMAZIONE - CONSULENZA: 4 incontri**
- **GRUPPO BILANCIO SOCIALE: 2 incontri**
- **GRUPPO AMMINISTRAZIONE: 2 incontri**
- **GRUPPO SALONE LIBRO: 9 incontri**
- **GRUPPO ANALISI DEI BISOGNI: 6 incontri**



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE

Numerose azioni hanno evidenziato il valore del volontariato quale risorsa essenziale per il supporto del territorio. Tali iniziative hanno **promosso la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva**, puntando in particolare sulle **nuove generazioni** e sul **mondo scolastico**. Sono stati sviluppati strumenti per connettere gli aspiranti volontari con gli Enti del Terzo Settore (ETS), facilitando al contempo il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati pronti a sostenere queste attività.

Questo impegno poggia sui pilastri del volontariato: la gratuità del tempo donato, la fiducia reciproca e la cooperazione, unite alla passione e all'entusiasmo di intraprendere nuovi percorsi di cura verso il prossimo. **L'importanza del volontariato risiede proprio nella scelta di offrire energie e competenze in modo disinteressato**, contribuendo attivamente alla costruzione del bene comune. È la dimostrazione concreta che il cambiamento è possibile attraverso l'impegno collettivo e la partecipazione di ciascuno.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

La Bacheca del volontariato

Nel perseguire il mandato teso alla promozione e orientamento al volontariato, e in supporto ai bisogni espressi dagli ETS, a partire dal 2022, abbiamo realizzato la Bacheca del volontariato. Un'iniziativa a carattere continuativo, proseguita anche nel corso di tutto il 2025.

Si tratta di una **sezione apposita del nostro sito interamente dedicata a favorire l'incontro tra le associazioni che ricercano volontari e persone che desiderano trovare una realtà dove poter vivere un'esperienza nel sociale**.

All'interno di tale sezione gli ETS trovano un modulo da compilare, per richiedere la pubblicazione del proprio annuncio, mentre i cittadini che desiderano svolgere attività di volontariato, ne trovano uno per inviare la loro candidatura.

Nella bacheca vi sono gli annunci di ricerca volontari degli ETS che riportano le esigenze raccolte dal nostro staff, in cui l'aspirante volontario trova tutte le informazioni: dalla mission alle attività che svolge l'ETS, le mansioni che gli saranno affidate, i requisiti particolari che deve avere, se richiesti, il coinvolgimento, in termini di tempo, quando e dove dovrà svolgere le attività di volontariato proposte. La Bacheca è in continuo aggiornamento, al 31.12.2025 conta 60 annunci relativi a diversi ambiti di intervento: socio assistenziale, mondo della disabilità, tutela dell'ambiente, promozione della cultura, supporto ai malati, educazione, protezione civile, famiglia, povertà, cooperazione internazionale tutela dei diritti e molto altro ancora.

La Bacheca offre uno spazio di promozione e ricerca volontari per gli ETS e un ampio ventaglio di possibilità ai cittadini interessati al sociale.

Al 31.12.2025 sono 86 le adesioni di persone interessate a svolgere attività di volontariato, un risultato importante che indica l'interesse per l'iniziativa proposta.

Due operatrici del CST ETS provvedono a contattare ogni singolo aspirante volontario, con l'intenzione di valutare, insieme a lui, attitudini e interessi, al fine di trovare l'ambito di riferimento più idoneo al candidato e indirizzarlo verso l'associazione e il progetto più adatto.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ PRESSO I GIOVANI

Il 2025 è stato **un anno fruttuoso e proficuo, in termini di contatti con le scuole**, su entrambe le province, di costruzione di reti formalizzate.

Sono state attivate le seguenti convenzioni:

- con il Forum Interregionale permanente del Volontariato Piemonte - Valle d'Aosta e i seguenti istituti:
 - **Istituto Tecnico Economico O. F. Mossotti di Novara**
 - **Istituto di Istruzione Superiore P. L. Nervi di Novara**
 - **Istituto Tecnico Industriale G. Omar di Novara**
 - **Istituto Professionale di Stato G. Ravizza di Novara**
 - **Istituto di Istruzione Superiore B. Pascal di Romentino (NO)**
 - **Istituto di Istruzione Superiore Dalla Chiesa Spinelli di Omegna (VB)**
 - **Istituto di Istruzione Superiore E. Maggia di Stresa (VB)**
 - **Istituto Ferrini Franzosini di Verbania (VB)**
 - **Liceo Classico Scientifico Bonaventura Cavalieri di Verbania (VB)**
- in merito alla realizzazione di percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari
 - con l'**Istituto di Istruzione Superiore Pier Luigi Nervi di Novara**, per avvicinare il mondo dei giovani a quello della solidarietà sociale, favorendo la crescita delle esperienze di volontariato e rinforzando le motivazioni personali dei ragazzi coinvolti, puntando a far conoscere le realtà del disagio sociale, nelle sue diverse forme, ed educare le giovani generazioni alla corresponsabilità nella costruzione e nello sviluppo della comunità locale.
 - con l'**Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte** (Ambito territoriale di Novara), la Provincia di Novara, il Comune di Novara, la Diocesi di Novara per la realizzazione di attività di promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari

Il CST ETS, in collaborazione con il Forum del Terzo Settore e gli Istituti Superiori precedentemente citati, **ha supportato la rete nell'individuazione degli ETS disponibili ad accogliere studenti nei confronti dei quali sono stati presi provvedimenti disciplinari**. Gli ETS coinvolti, in collaborazione con l'Istituto Scolastico e lo stesso CST ETS, hanno proposto ai ragazzi progetti di attività da svolgersi presso gli stessi ETS, durante il periodo della sospensione.

ETS coinvolti con progetti di accoglienza: Pubblica Assistenza Croce Verde Gravelona Toce e Dintorni ODV, Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Del Verbano Cusio Ossola e Novara ODV, Sogit Ambulanze di Agrate Conturbia ODV, Emporio dei Legami, Auser Insieme VB per Corsi Università del Ben-Essere APS, Centro di Aiuto alla Vita ODV, Scodinzola Felice ODV, Croce Rossa Italiana Comitato locale di Borgomanero, Croce Rossa Italiana Comitato locale di Arona, AUSER Volontariato Domodossola ODV, Associazione Genitori Bambini Down ODV, Gruppo di Volontariato Vincenziano S. Angela Merici Trobaso ODV, Gruppo Volontari ANC

di Verbania ODV, Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest ODV, Corpo Volontari del Soccorso di Ornavasso, Fondazione Apri le braccia Onlus, Associazione Amici dei Gatti Onlus, Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale Onlus di Novara, Associazione Psicologia Utile APS, Istanza Diritti Umani Piemonte, Liguria & Valle d'Aosta APS, L'Aquilone cooperativa sociale.

- **SCUOLE COINVOLTE: 8**
- **ENTI INTERESSATI: 21**
- **GIOVANI INSERITI: 87**
- **GIORNI DI SERVIZIO: 538**
- **ORE TOTALI DI ATTIVITÀ: 2.110**

Incontri nelle Scuole

Nel corso del 2025 sono stati organizzati 2 incontri dal CST ETS:

- presso **Istituto Tecnico Tecnologico G. Fauser di Novara**, in collaborazione con ASL Novara e Circolo Legambiente Il Pioppo Ovest-Ticino e Novarese APS a cui hanno partecipato 160 studenti. L'incontro è stato di sensibilizzazione sul tema della ludopatia.
- presso **Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico G. Galilei di Gozzano**, in collaborazione con ASL Novara e C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali) a cui hanno partecipato 60 studenti. L'incontro è stato all'interno di un percorso di PCTO per un orientamento al post diploma.



Stages di Volontariato per Studenti

Proseguito l'accordo siglato per l'anno scolastico 2024 - 2025 e firmato il nuovo per l'anno successivo, con l'Istituto di Istruzione Superiore Pier Luigi Nervi di Novara.

L'attività di Stages di Volontariato per Studenti si svolge per un minimo di 20 ore di servizio (attività strutturata di volontariato gratuita), all'interno di ETS accreditati presso il CST ETS.

Il ruolo del CST ETS è quello di accompagnare l'inserimento degli studenti che aderiscono al progetto, per il tramite degli insegnanti referenti, tra le realtà selezionate, sulla base di specifici criteri e a seguito dell'analisi dei progetti di impiego. La scuola ha a disposizione un catalogo, fornito dal CST ETS, in cui sono raccolti diversi progetti di impiego degli ETS che hanno dato la disponibilità ad accogliere studenti, anche più di uno per ETS.

- **ETS COINVOLTI: 19**
- **PROGETTI DI ACCOGLIENZA STILATI DAGLI ETS: 22**
- **POSTI DISPONIBILI** (potenziale di accoglienza da parte degli ETS): **130**
Nel corso del 2025 i numeri sono stati:
- **ETS SEDE DI PROGETTO: 6**
- **STUDENTI CHE HANNO FATTO ESPERIENZA DI STAGES: 10**
- **ORE DI VOLONTARIATO SVOLTE: 200**

**STAGES di
volontariato
per studenti**



ANIMAZIONE E COORDINAMENTO DI TAVOLI E RETI

Il CST ETS opera come attore strategico nello sviluppo e nel rafforzamento del tessuto sociale del territorio, promuovendo una **cultura della partecipazione attiva, della solidarietà e della corresponsabilità**. In tale prospettiva, il CST ETS non si limita a fornire servizi, ma svolge un ruolo di **accompagnamento e facilitazione dei processi collaborativi tra ETS, istituzioni e comunità locali**.

Attraverso azioni di promozione, orientamento e animazione territoriale, il Centro favorisce l'**emersione dei bisogni**, sostiene la **costruzione di relazioni significative** tra i diversi attori e, da una parte, incentiva la **nascita di nuove reti e tavoli di confronto** dall'altra **partecipa a reti già esistenti** cercando di contribuire a rafforzarne l'efficacia e l'impatto.

Questa funzione di connessione e sviluppo relazionale rappresenta un elemento centrale della missione del Centro, in quanto consente di valorizzare le risorse presenti, evitare frammentazioni e promuovere interventi condivisi, capaci di rispondere in modo più efficace e sostenibile ai bisogni della comunità.

Consulta di Omegna

L'area di competenza della Consulta di Omegna, promossa dal Comune, è quella dell'ASL Cusio (storicamente legata al distretto di Omegna e parte dell'attuale Distretto Unico del VCO: per un totale di circa 20 comuni).

La Consulta è formata da tutte le associazioni iscritte al RUNTS dell'area e da altri Enti senza scopo di lucro non iscritti al RUNTS.

Si riunisce in plenaria, attraverso la modalità chiamata 'Assemblea Generale', 2 volte all'anno ma è stato nominato anche un organo più operativo chiamato 'Gruppo Ristretto', di cui fa parte il CST ETS e membri di ETS iscritti al RUNTS.

La finalità della Consulta è quella di lavorare su progetti specifici che coinvolgono trasversalmente più Enti.

Tra i più significativi:

- **aprile:** la Fondazione Comunitaria del VCO partecipa alla consulta per presentare i propri Bandi a tutte le associazioni.
- **maggio:** presentazione del progetto Ri-vesti gestito con la Casa Circondariale di Verbania per programmare una sfilata di moda per tutte le età e le forme. Ricavato destinato al rifacimento del tetto del Cinema Sociale di Omegna.
- **giugno:** progetto del Pranzo solidale promosso dalla Pro Loco omegnese presso la RSA Massimo Lagostina. Altri ETS hanno contribuito in vario modo alla realizzazione dell'iniziativa (Gente del Sud, Lilt, Auser). Lo stesso evento si è ripetuto a dicembre.

- **da settembre:** organizzazione dei Mercatini di Natale proposti dall'APS Fra il Cuore e la Mente e di un convegno su tematiche legate al mondo dell'aziano proposto dall'ODV Pro Senectute.

Organizzazione

La conduzione è affidata ad un funzionario del Comune di Omegna.

Frequenza

Si sono svolti 2 incontri in plenaria e 6 operativi del Gruppo Ristretto.

Spazi e tempi

Le riunioni si sono svolte presso la Sala consiliare del Comune di Omegna.

Ogni appuntamento ha avuto una durata di circa 2,5 ore.

Comunità di pratiche

Da molti anni, il CST ETS collabora con ASL NO, Comune di Novara e Università del Piemonte Orientale, per **favorire un dialogo costruttivo tra istituzioni e Terzo Settore, promuovere un confronto costante tra gli attori del territorio e sostenere il lavoro di rete a beneficio della comunità novarese.**

Al termine del protocollo d'intesa triennale (settembre 2021 - agosto 2024) finalizzato a sostenere l'operatività del Tavolo Tematico Anziani e del Tavolo Tematico Disabilità e a garantire il funzionamento dello Spazio Fragilità, gli enti partner hanno deciso di proseguire la collaborazione e definire congiuntamente una strategia di lavoro di medio termine, funzionale a dare ulteriore impulso al cammino intrapreso.

ASL NO, Comune di Novara, CST ETS e Università del Piemonte Orientale hanno così sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa finalizzato alla promozione e alla valorizzazione delle attività di informazione, orientamento, consulenza e supporto alle persone anziane e con disabilità per il triennio 2025-2027.

In tale contesto, il CST ETS si è assunto l'impegno di garantire, con il supporto degli altri enti firmatari dell'accordo, la continuità degli incontri e l'operatività degli eventuali gruppi di lavoro, accompagnando i preesistenti Tavoli Tematici in un percorso evolutivo finalizzato a dare vita alle Comunità di pratiche dell'area anziani e dell'area disabilità.

Si è così giunti alla definizione di una nuova struttura di lavoro su due livelli di operatività:

1. le **Comunità di pratiche**, in cui i partecipanti divisi nei due ambiti di interesse, anziani e disabilità, proseguono il percorso mediante la reciproca conoscenza, l'aperto confronto, l'analisi delle problematiche e la ricerca di soluzioni condivise;
2. l'**attività di progettazione sociale**, in cui le realtà del territorio interessate a collaborare su specifiche tematiche, si ritrovano con tempistiche autonome per sviluppare specifiche azioni di rete in risposta ai bisogni rilevati.

Al termine di questa prima fase di impostazione metodologica, il percorso è proseguito secondo un calendario parallelo, condiviso con enti partner e soggetti partecipanti, attraverso l'organizzazione, per ciascuna area tematica, di 3 incontri prima della pausa estiva e altrettanti a partire da settembre 2025, fino al termine dell'anno.

I contenuti principali di ciascun appuntamento sono raccolti in verbali che vengono inviati a tutti gli interessati, al termine di ogni incontro.

Comunità di pratiche dell'area anziani

Costituisce il **luogo di incontro e confronto inter-istituzionale in tema di terza età e di promozione di una cultura dell'invecchiamento attivo per la città di Novara.** Alle riunioni della Comunità di pratiche dell'area anziani partecipano gli operatori delegati di: ASL NO, Comune di Novara, CST ETS, Università del Piemonte Orientale e numerosi volontari in rappresentanza di 12 ETS cittadini. La Comunità di pratiche dell'area anziani svolge un'importante azione di rilevazione e monitoraggio dei bisogni del territorio ed è in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta, diretta o indiretta alle istanze raccolte all'interno e all'esterno dello Spazio Fragilità.

Organizzazione

La conduzione dei lavori è stata affidata a titolo volontario al Vicepresidente del CST ETS Daniele Giaime e ad un operatore del Centro che svolge mansioni di segreteria organizzativa e coordinamento.

Frequenza

Si sono svolti 2 incontri in plenaria e 3 incontri nella prima parte dell'anno e altri 3 incontri dopo l'estate.

Partecipazione

Al percorso hanno partecipato con continuità 16 enti.

La presenza agli incontri è stata in media di 13 persone.

Spazi e tempi

Le riunioni si sono svolte presso l'Università del Piemonte Orientale.

Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Comunità di pratiche dell'area disabilità

Costituisce il **luogo di incontro e confronto inter-istituzionale in tema di disabilità e di promozione di una cultura dell'inclusione per la città di Novara.** Alle riunioni della Comunità di pratiche dell'area disabilità partecipano gli operatori delegati di: ASL NO, Centro Territoriale di Supporto, Comune di Novara, CST ETS, INAIL Novara, Università del Piemonte Orientale e numerosi volontari in rappresentanza di 12 ETS cittadini. La Comunità di pratiche dell'area disabilità svolge un'importante azione di rilevazione e monitoraggio dei bisogni del territorio

ed è in grado, all'occorrenza, di attivare le risorse necessarie a garantire una tempestiva risposta, diretta o indiretta alle istanze raccolte all'interno e all'esterno dello Spazio Fragilità.

Organizzazione

La conduzione dei lavori è stata affidata a titolo volontario al Vicepresidente del CST ETS Daniele Giaime e ad un operatore del Centro che svolge mansioni di segreteria organizzativa e coordinamento.

Frequenza

Si sono svolti 2 incontri in plenaria e 3 incontri nella prima parte dell'anno e altri 3 incontri dopo l'estate.

Partecipazione

Al percorso hanno partecipato con continuità 18 enti.

La presenza agli incontri è stata in media di 17 persone.

Spazi e tempi

Le riunioni si sono svolte presso l'Università del Piemonte Orientale.

Ogni appuntamento ha avuto una durata di almeno 2 ore.

Spazio Fragilità

Lo Spazio Fragilità è uno **strumento di ascolto, frutto del percorso generativo realizzato negli anni dai Tavoli Tematici e dalle attuali Comunità di pratiche**, gestito da Assistenti Sociali dell'ASL NO e del Comune di Novara, con il supporto dei volontari degli ETS novaresi, pensato per offrire gratuitamente informazioni e orientamento in merito a tutti i servizi disponibili sul territorio comunale a favore delle persone anziane o con disabilità e dei loro familiari.

In particolare, lo Spazio Fragilità offre **informazioni su servizi di sostegno alla domiciliarità, servizi e prestazioni sanitarie, servizi alternativi alla permanenza domiciliare, orientamento nel quadro della legislazione vigente, consulenza relativa alle procedure per l'attivazione di servizi o l'accesso a prestazioni, attività e iniziative promosse dalle associazioni e da altri soggetti del territorio.**

SPAZIO FRAGILITÀ
ASCOLTO, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONI
PER PERSONE ANZIANE O CON DISABILITÀ

COS'È
Lo Spazio Fragilità è uno **strumento di ascolto** pensato per offrire **informazioni** su tutti i servizi disponibili sul territorio comunale a favore delle **persone anziane o con disabilità** e dei loro familiari.

CHI TROVI
Il servizio è gestito da Assistenti Sociali dell'**ASL NO** e del **Comune di Novara**, con il supporto dei volontari delle **Associazioni** e degli Enti del Terzo Settore. **La consulenza è gratuita.**

COSA TROVI
Le famiglie di persone anziane o con disabilità possono trovare **informazioni e orientamento** rispetto a:

- servizi di sostegno alla domiciliarità
- servizi e prestazioni sanitarie territoriali
- servizi alternativi alla permanenza domiciliare
- orientamento nel quadro della legislazione vigente
- consulenza relativa alle procedure per l'attivazione di servizi o l'accesso a prestazioni
- attività e iniziative offerte dalle Associazioni e dagli Enti del Terzo Settore

 Ogni situazione viene gestita dopo un'attenta **analisi dei bisogni**, utile ad indirizzare le famiglie all'interno della vasta **gamma di soluzioni** percorribili.
 L'obiettivo del servizio è **garantire il benessere della persona** presa in carico, rispettando al tempo stesso, le esigenze delle singole realtà familiari.

CONTATTI:
 ☎ 366 6537408 ✉ spaziofragilita@asl.novara.it
martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00
 si riceve su appuntamento presso ASL NO in Viale Roma 7
 Palazzina A, ingresso A1, piano terra, in prossimità del CUP

La Città Informa

'La Città Informa' rappresenta un **ulteriore frutto del percorso generativo delle Comunità di pratiche**. Progettata da un gruppo di lavoro composto da 5 ETS che ne cura la redazione, stampa e diffusione, ha visto l'uscita di 2 pubblicazioni. Si tratta di un **opuscolo informativo** che raccoglie le numerose **proposte di sostegno e di svago per la terza età e per la cittadinanza in generale**.

Il processo di capillare ricerca e verifica delle informazioni è stato caratterizzato da un progressivo incremento del numero delle fonti e dei contenuti utilizzati per la redazione del prodotto. La divulgazione, via via sempre crescente, è stata rilanciata attraverso la promozione dei contenuti proposti in formato digitale tramite siti e newsletter di ASL NO, Comune di Novara e CST ETS.

LA CITTÀ INFORMA 2025

EDIZIONE LUGLIO - SETTEMBRE: 490 copie
EDIZIONE OTTOBRE - DICEMBRE: 670 copie
TIRATURA COMPLESSIVA: 1160 copie

LA CITTÀ INFORMA
Opportunità, risorse e proposte di svago per la terza età e non solo

Festa delle Famiglie

Il CST ETS ha confermato la propria presenza attiva nel tessuto sociale cittadino partecipando alla Festa delle Famiglie, iniziativa promossa dal Comune di Novara, sabato 24 maggio. In questa cornice di festa e condivisione, il Centro ha scelto di portare una **proposta educativa di alto valore civico, collegando l'evento alla progettualità di 'Liberi Legami'**.

Il CST ETS ha curato un **laboratorio di lettura dedicato ai più piccoli, con l'obiettivo di avviare una riflessione su decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi legati al mondo del carcere e alla discriminazione sociale**.

Fondamentale è stata la collaborazione con la **libreria 'La Talpa'** di Novara, che ha selezionato e messo a disposizione testi mirati, capaci di stimolare l'empatia e il pensiero critico.

Il laboratorio ha coinvolto attivamente circa **10 bambini**, che insieme alle loro famiglie hanno potuto esplorare una realtà spesso invisibile, contribuendo a gettare i semi per una cultura dell'inclusione che non lasci indietro nessuno.

L'attività ha permesso di estendere il raggio d'azione del progetto 'Liberi Legami' al di fuori dell'ambito puramente produttivo, trasformandolo in uno **strumento di prevenzione culturale**. Sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della giustizia e della non discriminazione rappresenta per il CST ETS un **investimento diretto nella coesione sociale del futuro**.

Il CST ETS si è inoltre occupato, insieme al Centro per le Famiglie del Comune di Novara, di rendere disponibili le attrezzature per lo svolgimento della Festa. La Festa ha visto la partecipazione di 19 ETS oltre a 11 realtà associative senza scopo di lucro non ETS.

Il Centro infine, con il suo ufficio di comunicazione, ha prodotto parte del materiale informativo della giornata ed ha contribuito a promuovere l'evento attraverso i canali a sua disposizione.



Il Festival della Salute

Il CST ETS è stato partner dell'evento, promosso nell'ambito del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL NO.

La terza edizione del Festival della Salute, ha rappresentato un **appuntamento consolidato di incontro con la popolazione dell'intero territorio novarese**, promosso nell'ambito del Piano Locale della Prevenzione.

L'evento si è svolto a Novara nell'ambito della festa tradizionale del Quartiere di Sant'Agabio sabato 27 settembre.

Promosso con il patrocinio del Comune di Novara, dell'Università del Piemonte Orientale, del CST ETS, della Parrocchia e vede la partecipazione di numerose Associazioni di Volontariato del territorio e Istituzioni.

Il Festival si propone, attraverso la collaborazione di tutti i partner, di mettere in rete i diversi portatori di interesse (scuole, comuni, associazioni, ecc...) che hanno come obiettivo condiviso quello di **favorire uno stile di vita sano e attivo e una cultura della sicurezza nei diversi ambiti di vita**. Scelte di vita che promuovono e preservano la salute. La progettazione e l'attuazione condivisa di iniziative, come il Festival della Salute, consente di informare la popolazione in merito agli stili di vita e far conoscere le offerte di salute sul territorio, servizi e attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute e altri punti informativi, ricreativi, sportivi rivolti a tutta la popolazione.

SOGGETTI CHE SI SONO PRESENTATI ALLA CITTADINANZA

ALLESTENDO UN PROPRIO SPAZIO ESPOSITIVO: 9

Di questi **6 gli ETS**, i restanti sono Enti Pubblici.



Settimana del Sociale

Durante la Settimana del Sociale 2025 (svoltasi dal 17 al 23 novembre), promossa da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, il CST ETS ha curato due appuntamenti significativi focalizzati sul **valore del volontariato e sulla solidarietà territoriale**.

- **Il volontariato che costruisce comunità (Novara):** un incontro tenutosi il 21 novembre presso la Sala 'Lino Abele Antonione'.

L'evento ha messo al centro il **ruolo del Terzo Settore come pilastro della coesione sociale**, evidenziando come l'impegno gratuito dei volontari sia essenziale per sostenere le fragilità del territorio e creare reti di mutuo aiuto tra cittadini e imprese.

Hanno partecipato con le loro testimonianze AVO Novara, Novara Green e Nuova Associazione Volontari Casa di Giorno per Anziani Don Aldo Mercoli ODV.

Presenti in sala: 35 persone

- **Le opportunità del fare volontariato (Verbania):** un incontro svoltosi il 18 novembre presso la sede di Confartigianato in Corso Europa 27.

L'appuntamento, aperto da Augusto Quaretta (Consigliere CST ETS), ha esplorato le diverse forme di impegno civico nella Provincia del VCO, offrendo una **panoramica sulle opportunità concrete per i cittadini di contribuire al benessere collettivo**.

Durante la mattinata sono intervenute diverse realtà del territorio, in ambito ospedaliero: ABIO ODV (Associazione Bambini In Ospedale), AVAP ODV ETS (Associazione Volontari per Ammalati Psicici), Amici del Cuore e gli Amici dell'Oncologia ODV, che hanno testimoniato l'importanza del supporto ai pazienti e della prevenzione sanitaria.

Presenti in sala: 14 persone

Le opportunità del Lavoro di Pubblica Utilità per gli Enti del Terzo Settore

Il Centro Servizi per il Territorio, in collaborazione con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Novara e del VCO, ha organizzato un incontro informativo rivolto agli Enti del Terzo Settore al fine di **illustrare le modalità di svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità** e delle attività di volontariato quali misure alternative alla pena.

Tessitori di Comunità Educante:

- Costruire Partecipazione attiva con il volontariato
- Informare sui Lavori di Pubblica Utilità
- Creare inclusione sociale e nuove collaborazioni / relazioni
- Dialogare e scambiare conoscenze

Numeri di Novara: 16 i partecipanti in rappresentanza di 13 ETS

Numeri di Verbania: 10 i partecipanti in rappresentanza di 10 ETS



I trapianti. La donazione di organi e tessuti

L'evento di **sensibilizzazione e diffusione di tematiche relative la salute, la prevenzione e stili di vita corretti** promosso da Il nuovo mosaico si è svolto sabato 18 ottobre 2025 presso il Teatro Collegio Rosmini a Domodossola in collaborazione con ASL VCO e CST ETS. Esperti medici hanno relazionato sugli aspetti legati ai trapianti di organi e alcune associazioni del territorio che si occupano di donazione di organi (AMArene e D.O.M.O) hanno portato le loro testimonianze. Il CST ETS ha collaborato alla realizzazione del convegno sia in termini organizzativi che di supporto durante l'iniziativa. Inoltre si è occupato della parte grafica e di comunicazione con il proprio ufficio stampa.



Condividiamo futuri possibili - Ci vuole un villaggio per vivere bene

In occasione del decennale, Auser Insieme VB APS 'Associazione per l'invecchiamento attivo' ETS ha organizzato **una giornata di dialogo e confronto con esperti, istituzioni, associazioni e cittadini** per promuovere sul territorio del VCO l'attivazione di progettualità e processi capaci di creare sinergia e rete tra gli enti, pubblici e del Terzo Settore, che si occupano di anziani. Ciò al fine di dare impulso alla realizzazione di servizi, attività e interventi, in una prospettiva di rete e sistema, capaci di offrire risposte concrete ed efficaci ai bisogni delle persone anziane (cura, socialità) ma anche di riconoscerne e valorizzarne il ruolo di risorsa per la comunità. L'evento si è svolto venerdì 14 novembre 2025 presso l'Hotel Il Chiostro a Verbania. Anche in questo evento il CST ETS ha collaborato alla realizzazione del convegno sia in termini organizzativi pre evento che di supporto durante l'iniziativa. Inoltre si è occupato della parte di comunicazione con il proprio ufficio stampa.

Vivere l'anzianità - Tracce per nuovi sentieri

Il convegno promosso da Prosenctute Omegna in occasione dei 50 anni dell'associazione si è tenuto sabato 17 maggio 2025 presso l'Auditorium del Forum di Omegna. **L'anzianità da 'problema' a 'risorsa'** è stata la prospettiva centrale dell'evento, con uno sguardo capace di **guardare al futuro e riflettere su come vivere al meglio l'anzianità**. Il CST ETS ha collaborato alla realizzazione del convegno sia in termini organizzativi pre evento che di supporto durante l'iniziativa. Inoltre si è occupato della parte di comunicazione con il proprio ufficio stampa.



Il Villaggio della Solidarietà di Novara

ALCUNI NUMERI:

- CASSETTE ALLESTITE IN PIAZZA DUOMO: 12
- GIORNI DI PERMANENZA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA (PIAZZA DUOMO): 23
- ENTI DEL TERZO SETTORE COINVOLTI: 52
- GIORNATE DI INTRATTENIMENTO MUSICALE: 3
- CLASSI DELL'ISTITUTO SACRO CUORE DI NOVARA COINVOLTE IN ALCUNI MOMENTI MUSICALI: 15
- LABORATORI ORGANIZZATI DAGLI ETS IN PIAZZA: 10
- VOLONTARI COINVOLTI NEI TURNI DI PRESENZA DENTRO ALLE CASSETTE: 525
- EURO RACCOLTI DALLE ASSOCIAZIONI PER I LORO PROGETTI/ATTIVITÀ: 45.000€
- EURO SPESI PER ORGANIZZARE L'EVENTO: 15.000€
- EURO RICEVUTI COME CONTRIBUTO DA SOSTENITORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO: 5.000€ (2.000€ FONDI PUBBLICI E 3.000€ FONDI PRIVATI)

Il Villaggio della Solidarietà si conferma, con la sua XXVIII edizione, come l'**evento cardine del CST ETS per la promozione della cultura del dono e del volontariato sul territorio di Novara**. Situato nel cuore della città, in Piazza Duomo, il Villaggio non è stato solo uno spazio espositivo, ma un vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva.

Attraverso l'allestimento delle caratteristiche casette in legno, il CST ETS ha offerto a 52 associazioni del Terzo Settore una vetrina privilegiata per incontrare la cittadinanza, presentare i propri progetti e sostenere le proprie attività tramite la consolidata formula dello shopping solidale.

L'edizione 2025 ha perseguito tre obiettivi strategici:

Visibilità e Rete: rafforzare il legame tra le diverse realtà associative, favorendo la nascita di collaborazioni inter-associative.

Sensibilizzazione: avvicinare i cittadini, con un focus particolare sulle nuove generazioni, al mondo del volontariato e ai valori dell'inclusione.

Supporto Operativo: fornire agli Enti del Terzo Settore uno spazio logistico e comunicativo gratuito per valorizzare il proprio impatto sociale.

Oltre alla presenza quotidiana delle associazioni, il Villaggio ha ospitato un palinsesto di eventi collaterali:

Laboratori didattici per famiglie

Eventi musicali che hanno animato la piazza, aumentando il flusso di visitatori e l'attrattività dell'iniziativa.

L'edizione 2025 del Villaggio della Solidarietà si è distinta per un'importante **novità sul fronte dell'inclusione sociale: la collaborazione con la Casa Circondariale di Novara attraverso il progetto 'Liberi Legami'**. Per la prima volta, uno spazio all'interno del Villaggio è stato dedicato all'esposizione e alla vendita di manufatti realizzati dai detenuti. Questa iniziativa ha rappresentato un ponte tangibile tra la realtà carceraria e la comunità cittadina, trasformando l'oggetto artigianale in un veicolo di riscatto e dignità.

L'edizione 2025 ha registrato una risposta generosa da parte della comunità novarese. Gli ETS presenti hanno potuto raccogliere € 45.000 da destinare alle proprie attività e a progetti per il territorio.

Le associazioni presenti in piazza su turni (settimanali o frazionati):

Carlo e Veronica Di Bernardo Soccorso ODV; Frutteto A - Società di cooperativa Sociale ed Impresa Sociale Onlus; Associazione Re Biscottino di Novara; Il Timone APS; Concentrici ODV; Ali di luce; Associazione Psicologia Utile APS; A.Ge.D.O. Novara ODV Associazione di Genitori, Parenti e Amici di Persone LGBT+ (AGEDO); AFN - Associazione Felina Novarese; Turi Kumwe ODV; Telefono Amico Novara ODV; Associazione Volontari Italiani Sangue - Comunale di Novara; Associazione Italiana Sclerosi Multipla APS ETS (AISM); Fontanili di Pernate ODV; Centro novarese di aiuto all'infanzia ODV; Associazione Culturale Novarese - ACN ODV; Gruppo di Volontariato Vincenziano Parrocchia San Giuseppe (GVV); Emergency ONG Onlus; Comunità Educativa Giovanile; Associazione Stephan Zanforlin; Banco Alimentare del Piemonte; Associazione Parkinson Insubria Novara ODV; Associazione Bruna Delsignore ODV; Associazione SOS Antiplagio; Associazione Nazionale City Angels Italia ODV; Casa Alessia ODV; Comitato Soldato Mari; SerMais Società Civile Responsabile; Libera; Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Novara; Ente Nazionale Protezione Animali Onlus - Sezione di Novara (ENPA); Prisma Società Cooperativa Sociale Onlus; Associazione dei Club Alcologici Territoriali Novarese ODV (ACAT); OrientaMente ETS APS; Associazione Novarese Amici del Gatto ODV (ANAG); Idea Insieme; Madre Terra cooperativa sociale a responsabilità limitata; Lega Italiana per la lotta contro i Tumori - Sezione provinciale di Novara (LILT); Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale Onlus di Novara (ANFFAS); Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus; Associazione per la cultura Tibetana - Interstudio Lam Rim; Circolo Legambiente Il Pioppo Ovest-Ticino e Novarese APS; Associazione Piccoli Grandi Passi ODV; Spazio Ascolto PER ETS; Associazione Malati Alzheimer Novara ODV (AMA); NovarArcobaleno LGBTQIA+; I Gatti del Borgo; Comunità di Sant'Egidio Piemonte ODV; Ohana Organizzazione di Volontariato; S. Agabio Volontari Resilienti ODV (SAVORE); Istanza Diritti Umani Piemonte, Liguria & Valle d'Aosta APS (PLVDA); Associazione Culturale Creativa ETS (ACC).

Gli eventi collaterali e I 'LAB' del Villaggio

Anche quest'anno abbiamo deciso di vivere la piazza al 100% e abbiamo organizzato, con le nostre associazioni, tanti piccoli laboratori direttamente in piazza Duomo, durante i fine settimana. Per i più piccoli e non solo.

Tutti gli eventi sono stati offerti alla cittadinanza in maniera gratuita e sono stati molto partecipati.

- **L'ufficio postale di Babbo Natale:** è stata realizzata una piccola postazione dedicata all'ufficio postale di Babbo Natale all'interno della quale i bambini della nostra città hanno potuto imbucare la loro letterina a Babbo Natale. Lo spazio nei week end è stato animato dalla Pro Loco di Novara con Babbo Natale e la fatina del Natale. Sono state raccolte più di 500 letterine indirizzate a Babbo Natale.
- **Sacro Cuore carol singers:** i piccoli artisti della scuola Sacro Cuore di Novara si sono esibiti per noi, per tre pomeriggi, regalandoci una vera atmosfera natalizia.
- **NATALisCONCENTRICI:** coro LIS a cura dell'Associazione Concentrici ODV.
- **Speciale bambini 8 dicembre, le scatole di Natale:** una giornata per la raccolta di regali per i bimbi meno fortunati della città grazie al progetto di Confcommercio 'Scatole di Natale Novara città' con la presenza di Babbo Natale e dei suoi Elfi. Il Villaggio di Natale è stato allestito grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Novara. Sono state raccolte più di 60 scatole consegnate all'ETS City Angels ODV per la distribuzione ai bambini meno fortunati durante il loro consueto pranzo di Natale.
- **Tattoo Glitter:** per un Natale a tutto glamour | Sapore ODV ETS.
- **Un Natale di Carta:** realizzazione di originali alberelli e centrotavola natalizi utilizzando semplici tovaglioli di carta e depliant vari. Un'attività che ha unito manualità, immaginazione e valore del riuso creativo | Psicologia Utile APS.
- **Arte sotto l'albero, crea la tua opera d'arte:** guidati da un maestro si sono potute realizzare delle piccole opere personalizzate utilizzando materiali semplici e sostenibili. Ogni creazione è stata confezionata con una cornice e una confezione regalo | Associazione Culturale Creativa ETS.
- **Mazzetti floreali portafortuna, smudge stick:** si sono realizzati mazzetti con erbe aromatiche fresche. Ingentiliti da peperoncini, racchiusi a mano e legati con corde naturali | Legambiente - Circolo il Pioppo ODV.
- **Una pallina per emozionarci:** creazione di una pallina di Natale personalizzata | Cenovol Telefono Amico ODV.
- **Alcol al volante: forse non sai che...** Un percorso sensoriale di simulazione degli effetti dell'alcol su riflessi e percezione | Associazione dei Club Alcolologici Territoriali Novarese ODV (ACAT).

- **Assapora la mente:** degustazione Mindfulness per il benessere cognitivo. Un momento di calma dedicato alla cura della mente | Associazione Malati Alzheimer Novara ODV.
- **Bambini artisti, un Natale fatto a mano:** colora le tue decorazioni natalizie da appendere all'albero | Carlo e Veronica Di Bernardo Soccorso ODV .
- **Le merende vestite a festa:** a tutti i bambini che hanno partecipato ai laboratori è stata offerta una merenda confezionata per l'occasione dal bar Alci condividi il momento (sponsor del mercatino) e dal Banco Alimentare ODV.



Piazza della Solidarietà di Domodossola e Mercatini di Verbania e di Omegna

Anche nel VCO il Natale è stato ricco di solidarietà. Si è svolta la terza edizione dell'appuntamento con le associazioni locali e i volontari nella Piazza della Solidarietà in occasione dei mercatini natalizi di Domodossola che si sono tenuti sabato 13 e domenica 14 dicembre 2025. Nel segno dell'impegno sociale, il CST ETS, insieme a 13 associazioni, hanno animato Piazza Fontana per proporre un regalo che ha una marcia in più, quella della solidarietà, e presentare i propri progetti e attività. Il CST ETS e il volontariato sono stati presenti anche ai mercatini natalizi tenuti in occasione di Santa Lucia a Suna di Verbania venerdì 12 e domenica 14 dicembre con tante attività per grandi e piccini. Il Natale è stato solidale anche a Omegna, in piazza Beltrami e piazza XXIV Aprile, sabato 13 e 20 dicembre con musica, attività e il battesimo della sella con i simpatici asinelli Lola e Cricchetto.

In totale hanno partecipato ai mercatini natalizi nel VCO 28 ETS.



Presentazione del Rapporto 'Sussidiarietà e... welfare territoriale'.

Dialogo fra istituzioni pubbliche, imprese e non profit per un'azione condivisa

Il CST ETS, in collaborazione con Fondazione Sussidiarietà e il Comune di Novara, ha organizzato, nel mese di aprile, un momento che ha voluto essere **un ulteriore tassello di un percorso condiviso fra i soggetti protagonisti del welfare territoriale**, per aumentare le occasioni di incontro, confronto e favorire ulteriori proficue collaborazioni. La giornata, divisa in due momenti, è partita dalla presentazione del rapporto 2023 - 2024 della [Fondazione per la Sussidiarietà](#), un'analisi puntuale sul momento di transizione che il welfare italiano sta attraversando '[Sussidiarietà e... welfare territoriale](#)'.

Si è poi dato vita ad una TAVOLA ROTONDA dal titolo: Di qualità e per tutti. Sussidiarietà e coprogettazione per la salvaguardia e lo sviluppo del welfare territoriale.

Hanno dialogato:

Daniele Giaime, Vicepresidente CST ETS Novara VCO

Amleto Impaloni, Direttore Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

Franco Mittino, Psichiatra ASL Novara

Priscila Beyersdorf, Presidente ANGSA Novara Vercelli ODV ETS

Francesca Debernardi, Presidente Associazione per l'Autismo Enrico Micheli ETS

Costanza Palermo, Responsabile Comunicazione e Marketing, Impresa AUTOVICTOR

Anastasia Ferrari, Presidente Fondazione Comoli Ferrari

Accompagna gli ospiti nel loro confronto:

Carlo Teruzzi, Presidente CST ETS Novara VCO

A conclusione breve momento conviviale offerto da Impresa Funebre Mezzetti, preparato da 'L'Orto in cucina' e dai ragazzi dell'Associazione per l'Autismo Enrico Micheli ETS, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, ANGSA Novara Vercelli ODV ETS.

Pubblico Presente: 101 persone in rappresentanza di 28 ETS, 10 enti senza scopo di lucro non ETS, 11 Enti Pubblici e 7 aziende private



Laboratori di amministrazione condivisa - Workshop di analisi e confronto a un anno dal Corso su co-programmazione e co-progettazione

Ad un anno dalla realizzazione della **Scuola di amministrazione condivisa**, Fondazione per la Sussidiarietà, ANCI Piemonte, insieme a CST ETS Novara VCO e Comune di Novara hanno promosso un **workshop di approfondimento in materia di co-progettazione e co-programmazione**.

L'appuntamento si è svolto nel mese di novembre presso la Sala delle Vetrate del Castello di Novara.

La mattinata ha visto la presentazione di casi di co-progettazione e di co-programmazione emblematici, realizzati e in corso nelle città di Novara, Verbania, Milano e Torino.

La discussione è stata animata dalla prof. Lorenza Violini e dal dott. Giulio Casilli della Fondazione per la Sussidiarietà che, insieme ai protagonisti delle buone prassi realizzate, hanno raccontato nel dettaglio alla platea i casi proposti all'attenzione del pubblico.

Si è poi proseguito con una narrazione guidata su analisi delle esperienze di co-progettazione e di co-programmazione messe in atto dai soggetti che avevano partecipato al percorso 2024 della Scuola di amministrazione condivisa, compresi alcuni ETS.

Le conclusioni sono state a cura dell'avv. Luciano Gallo, referente dei contratti pubblici e innovazione sociale, diritto del Terzo Settore, ANCI Emilia Romagna - ANCI Piemonte.

L'appuntamento di approfondimento era indicato soprattutto per amministratori, funzionari pubblici, volontari e operatori del terzo settore. È stato un momento seminariale completamente gratuito.

Pubblico presente: 50 persone in rappresentanza di 21 ETS, 6 enti senza scopo di lucro non ETS e 8 enti pubblici.

In virtù della consolidata collaborazione con la Fondazione Sussidiarietà, la Direttrice del CST ETS ha preso parte alla delegazione ricevuta nel 2025 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'incontro, avvenuto in occasione della **consegna del Premio sulla sussidiarietà**, ha rappresentato un momento di alto valore istituzionale per **ribadire l'importanza del sostegno alle comunità e del ruolo sussidiario degli enti del territorio**.

A scuola di sussidiarietà

Laboratori di amministrazione condivisa

Workshop di analisi e confronto a un anno dal Corso su co-programmazione e co-progettazione



Progetta con noi

Il CST ETS, per supportare gli ETS nell'organizzazione delle loro attività promozionali, nel corso del 2025 ha attivato uno **sportello di coprogettazione** per l'erogazione di alcuni servizi (previsti dalla Carta Servizi) a sostegno di iniziative promozionali di particolare rilievo sul territorio con reti solide all'attivo.

- **INIZIATIVE DI PROMOZIONE SOSTENUTE: 6**
- **ODV: 4**
- **APS: 1**
- **ONLUS: 2**
- **SERVIZI EROGATI PER UN TOTALE DI: 3.400€**

CAMPAGNE ED EVENTI DI PROMOZIONE

Campagna 5 per mille CSVnet Piemonte ETS

Il CST ETS ha collaborato anche nel 2025 alla diffusione della campagna **'Fai crescere il volontariato. Dona il 5 x mille'**, promossa dal Coordinamento regionale, che è già stata realizzata congiuntamente e diffusa nel 2024. Si è deciso di riproporre la campagna di comunicazione regionale di promozione e sensibilizzazione alla donazione del 5 x mille, rivolta alla cittadinanza.

Un prato verde con un mare di fiori colorati e un piccolo innaffiatoio che, con qualche goccia d'acqua, si prende cura di un fiore, aiutandolo a crescere: questa l'immagine evocativa scelta per la campagna.

Un messaggio semplice ma capace di trasmettere il valore, non solo qualitativo ma anche quantitativo, del volontariato in Piemonte e l'importanza che ha per esso il 5x1000: 'Fai crescere il Volontariato con il tuo 5x1000. Scegli una tra le oltre 4.000 Associazioni che in Piemonte si impegnano per il nostro territorio'.

4.000 associazioni: un numero che, da solo, fa comprendere l'importanza del Terzo Settore, motore fondamentale di crescita sociale del Piemonte. L'entità e la distribuzione capillare sul territorio regionale ha spinto CSVnet Piemonte a voler promuovere questa campagna per ricordare l'importanza del 5x1000 per il volontariato e, soprattutto, per ricordare come ognuno di noi, con un piccolo gesto, possa diventare protagonista della sua 'fioritura', decidendo anche di quale 'fiore' prendersi cura.

Il CST ETS ha promosso la campagna sui propri canali (sito, social, newsletter), con affissioni, spot social e TV e sostenendo la campagna con grafiche ad hoc realizzate per gli ETS che hanno deciso di aderire in maniera attiva, veicolate sui social sotto forma di post e stories.

Sono stati poi distribuiti, presso alcune panetterie delle province di Novara e del VCO (10 Novara, 2 Verbania, 1 Omegna, 1 Domodossola, 1 Borgomanero) 15.000 sacchetti del pane appositamente realizzati con la grafica della campagna.

La campagna è stata poi ulteriormente diffusa in eventi quali la 'Festa dei popoli' che si è tenuta sabato 21 giugno a Borgomanero, durante la serata di presentazione dei Corti di solidarietà svoltasi il 29 maggio presso il Cinema Corso di Domodossola e all'interno del Villaggio della Solidarietà a dicembre.



CONSULENZA ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

CONSULENZA ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

SPORTELLO E PERCORSI DI CONSULENZA

Attraverso l'attività di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento il CST ETS, con il proprio personale interno e con professionisti esterni, ha messo in campo tutta una serie di servizi finalizzati a **rafforzare le competenze e tutele dei volontari, negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari stessi.**

Un'attività importante per rimanere a fianco degli ETS in questa fase di profondi e sostanziali cambiamenti legati alla riforma del Terzo Settore.

L'approccio strategico utilizzato per l'erogazione delle prestazioni consulenziali si fonda su una **metodologia abilitante**, che non si pone solo l'obiettivo di rimuovere i problemi attraverso un intervento esterno all'ETS, ma intende **trasmettere agli ETS delle competenze, capacità e strumenti** necessari, affinché gli stessi possano progressivamente farsi carico, in maniera diretta, delle proprie istanze ed acquisire una graduale autonomia nella gestione di problemi, nonché nella ricerca di nuove opportunità di crescita.

I servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento sono stati assicurati offrendo agli ETS consulenti e tutor.

SPORTELLO DI CONSULENZA

- **CONSULENZE EROGATE: 968**
- **ETS SERVITI: 311**
- **ALTRE ASSOCIAZIONI SERVITE: 42**
- **PERSONE SERVITE: 15**

SPORTELLO DI CONSULENZA COLLETTIVA*

- **PERCORSI: 3**
- **ETS SERVITI: 27**
- **PERSONE SERVITE: 35**

* argomenti trattati:

- **laboratorio per le ONLUS: primi passi per l'iscrizione al RUNTS**
- **Verif!co Freemium: come configurarlo e utilizzarlo**
- **sportello utenze**

Appuntamenti di consulenza collettiva organizzati da CSVnet Piemonte ETS

APPUNTAMENTI 5

DURATA SINGOLO APPUNTAMENTO 2 ORE

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI GITE, VIAGGI E SOGGIORNI TURISTICI: NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: **28**
VOLONTARI PARTECIPANTI: **36**

mercoledì 26 marzo
(17.30 - 19.30)

RELATORE:
Enrico Bussolino



Organizzazione e gestione di gite, viaggi e soggiorni turistici: normativa nazionale e regionale di riferimento

LA TRASFORMAZIONE DELLE ONLUS IN ETS: NOVITÀ FISCALI E ADEMPIMENTI ALLA LUCE DEL D.LGS. 84/2024

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: **4**
VOLONTARI PARTECIPANTI: **4**

giovedì 18 settembre
(17.30 - 19.30)

RELATORI:
Luigi Gastini
Melissa Lonetti



La trasformazione delle Onlus in ETS: novità fiscali e adempimenti alla luce del D.Lgs. 84/2024

PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEGLI ETS

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: **4**
VOLONTARI PARTECIPANTI: **5**

martedì 10 giugno
(17.30 - 19.30)

RELATORE:
Enrico Bussolino



Privacy

IL NUOVO REGIME IVA PER IL TERZO SETTORE

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: **17**
VOLONTARI PARTECIPANTI: **20**

giovedì 30 ottobre
(17.30 - 19.30)

RELATORI:
Piero Cevola



Il nuovo regime IVA per il Terzo Settore

LA COMFORT LETTER DELLA COMMISSIONE EUROPEA E GLI SCENARI FUTURI

ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: **40**
VOLONTARI PARTECIPANTI: **47**

giovedì 26 giugno
(17.30 - 19.30)

RELATORI:
Federico Moine
Stefania Branca



La 'Comfort Letter' della Commissione Europea e gli scenari futuri

FORMAZIONE

FORMAZIONE

L'attività di formazione del CST ETS ha avuto come finalità quella dello **sviluppo di competenze dei volontari** per offrire loro **maggiori strumenti utili alla gestione e all'azione dell'ente a cui appartengono, oltre che per accrescere la loro efficacia nell'ambito del ruolo specifico che ricoprono nell'organizzazione.**

Un **ampio bagaglio formativo** può permettere alle associazioni di **umentare il proprio grado di autonomia**, la capacità di lavoro e di progettazione a fronte di un minore impiego di tempo e risorse; la presenza di ETS con volontari adeguatamente formati, inoltre, può garantire agli enti un ruolo maggiormente significativo nel loro ambito di intervento e, nel medio lungo termine, di ottenere una ricaduta positiva su tutta la comunità di riferimento.

Le attività formative poste in essere dal CST ETS sono volte alla **promozione di una maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario** e alla diffusione di **maggiori competenze trasversali** a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento. Nella programmazione dell'offerta formativa, il CST ETS, tiene conto anche delle indicazioni ottenute dagli ETS attraverso l'**analisi dei fabbisogni** periodicamente svolta.



I corsi organizzati dal CST ETS

Titolo corso	Periodo	Sede	Durata	I*	P*	ETS
Comunicare il volontariato	primo semestre	Webinar	1,5 ore	42	35	30
Aggiornamenti sul rendiconto di cassa per gli ETS	primo semestre	Webinar	1,5 ore	102	82	75
Sociale è anche social: gestire una pagina Facebook e un profilo Instagram	primo semestre	Webinar	1,5 ore	52	34	33
Promo social: creare campagne online a pagamento	primo semestre	Webinar	1,5 ore	32	14	14
Corso di formazione sicurezza generale	primo semestre	Borgomanero	4 ore	18	17	10
Corso di formazione sicurezza specifica	primo semestre	Borgomanero	4 ore	20	19	12
Come partecipare ad un bando: dalla progettazione alla rendicontazione	primo semestre	Webinar e Borgomanero	8 ore	15	12	11
Come partecipare ad un bando: dalla progettazione alla rendicontazione	primo semestre	Webinar e Novara	8 ore	15	12	9
Come partecipare ad un bando: dalla progettazione alla rendicontazione	primo semestre	Webinar e Verbania	8 ore	16	15	12
La gestione della piattaforma RUNTS per il caricamento del bilancio	primo semestre	Webinar	2 ore	52	37	33
L'intelligenza artificiale al servizio del non profit	secondo semestre	Webinar	4 ore	30	23	22
Come trovare volontari e tenerseli stretti	secondo semestre	Borgomanero	1,5 ore	24	20	11
Come trovare volontari e tenerseli stretti	secondo semestre	Novara	1,5 ore	14	12	10
Come trovare volontari e tenerseli stretti	secondo semestre	Verbania	1,5 ore	11	10	7

I*: iscritti - P*: partecipanti

I NUMERI DELLA FORMAZIONE IN SINTESI:

- **CORSI REALIZZATI: 14**
 - **ORE DI FORMAZIONE OFFERTA DAL CST ETS: 49**
 - **VOLONTARI FORMATI (con ripetizione): 342**
 - **Volontari formati (senza ripetizione): 212**
 - **ETS RAGGIUNTI (senza ripetizione): 133**
- DI QUESTI:**
- **ODV: 84**
 - **APS: 37**
 - **ATRI ETS: 6**
 - **ENTI FILANTROPICI: 1**
 - **IMPRESA SOCIALE: 1**
 - **ONLUS: 4**
 - **SOCI: 46**

IDENTIKIT DEL PARTECIPANTE AI CORSI DEL CST ETS

- **MASCHI: 75**
- **FEMMINE: 123**
- **19-29 ANNI: 3**
- **30-54 ANNI: 47**
- **55-64 ANNI: 42**
- **OLTRE 65 ANNI: 106**

CSVnet Piemonte ETS

CORSI: 4

QUADRO LOGICO NELLA PROGETTAZIONE

(5 LEZIONI DI 1,5 ORE)
ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 9
VOLONTARI PARTECIPANTI: 9

Il quadro logico nella progettazione

martedì
 11 e 18 marzo
 (18.00 - 19.30)

DOCENTE:
 Laura Sanna



AMMINISTRARE E GESTIRE UN'ODV

(5 LEZIONI DI 2 ORE)
ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 25
VOLONTARI PARTECIPANTI: 26

Amministrare e gestire una ODV

mercoledì
 7 - 14 - 21 - 28 maggio
 4 giugno (17.30 - 19.30)

DOCENTI:
 Enrico Bussolino
 Bianca Maxim
 Paolo Rota



AMMINISTRARE E GESTIRE UNA APS

(5 LEZIONI DI 2 ORE)
ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 18
VOLONTARI PARTECIPANTI: 24

Amministrare e gestire una APS

mercoledì
 1 - 8 - 15 - 22 - 29 ottobre
 (17.30 - 19.30)

DOCENTI:
 Enrico Bussolino
 Bianca Maxim
 Paolo Rota



LA RACCOLTA FONDI: LINEE GUIDA, COMUNICAZIONE DELLA BUONA CAUSA E CROWDFUNDING

(3 LEZIONI DI 2 ORE)
ETS PARTECIPANTI PER LE PROVINCE DI NOVARA E VCO: 27
VOLONTARI PARTECIPANTI: 29

Amministrare e gestire una APS

mercoledì
 1 - 8 - 15 - 22 - 29 ottobre
 (17.30 - 19.30)

DOCENTI:
 Enrico Bussolino
 Bianca Maxim
 Paolo Rota



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In quest'area si trovano i servizi finalizzati a **incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato** e a **supportare la promozione delle iniziative di volontariato**.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL CST ETS

- **NOTIZIE INVIATE TRAMITE NEWSLETTER: 308**
- **NOTIZIE PUBBLICATE SUI CANALI SOCIAL DEL CST ETS: 1452**
- **NOTIZIE PUBBLICATE SUL SITO INTERNET DEL CST ETS: 417**
- **CONFERENZE STAMPA/COMUNICATI STAMPA PER PROMUOVERE INIZIATIVE O ATTIVITÀ DEL CST ETS: 17**

SERVIZI SINGOLI EROGATI AGLI ETS

- **SERVIZI DI COPISTERIA, RILEGATURA E PLASTIFICAZIONE: 917**
- **SERVIZI DI STAMPA TIPOGRAFICA: 98**
- **SERVIZI DI ELABORAZIONE GRAFICA DI MATERIALE PROMOZIONALE: 205**
- **ATTIVITÀ DI UFFICIO STAMPA (COMUNICATI E CONFERENZE STAMPA): 66**
- TOTALE SERVIZI EROGATI: 1.286**

I SETTIMANALI DELLA DIOCESI

Il CST ETS e i settimanali della Diocesi di Novara, dal 2021, hanno stilato una collaborazione per dare maggiori informazioni e diffusione al mondo del volontariato e alle tante attività e progetti promossi dalle associazioni dei nostri territori con 'La pagina del Volontariato'. **Uno spazio per dare voce e valore al volontariato, dedicato alle iniziative del CST ETS e degli ETS**, in uscita ogni terzo venerdì del mese sulle 10 testate che fanno parte del gruppo SDN e che coprono le province di Novara, VCO e Vercelli.

Nel 2025 sono state pubblicate **11 'Pagine del volontariato'** che hanno dato spazio a **8 associazioni** del territorio, oltre alle notizie promosse dal CST ETS.



L'INFINITO DENTRO UN BISOGNO

La trasmissione televisiva è uno **spazio di informazione e di approfondimento sui temi legati al mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore**. Va in onda su Azzurra TV e Video Novara una volta a settimana, sia in forma di TG volontariato, con servizi di approfondimento dedicati alle realtà associative dei territori, rubriche di approfondimento economico e fiscale e un editoriale a cura del Presidente o del Direttore del Centro relativo a tematiche del sociale, oppure in versione 'Incontro' con interviste in studio di esponenti del Terzo Settore.

Durante il 2025 sono andate in onda **34 puntate** e hanno visto coinvolte un totale di **52 associazioni**.



CORTI DI SOLIDARIETÀ... MA NON A CORTO DI SOLIDARIETÀ

Dal 2017 il CST ETS collabora con il Festival Internazionale dei Cortometraggi Malescorto e dal 2022 è stato istituito il **Bando di Idee 'Corti di solidarietà'**, giunto alla terza edizione. L'iniziativa è rivolta agli ETS accreditati al CST ETS, con la finalità di **promuovere e valorizzare il Terzo Settore attraverso il linguaggio audiovisivo e accompagnare le associazioni nella realizzazione di cortometraggi centrati sul tema del volontariato e delle attività svolte per il bene comune**.

A gennaio 2025 la commissione di valutazione ha selezionato 5 idee progettuali, tra le 9 candidate, e, nei mesi di febbraio, aprile e maggio 2025 gli ETS sono stati accompagnati dai professionisti nella realizzazione dei cortometraggi.

Il 29 maggio 2025 si è svolta presso il Cinema Corso di Domodossola la presentazione dei corti:

- **Gruppo Folkloristico Valle Vigizzo**
Noi siamo vigezzini
- **Centro Novarese di aiuto all'infanzia ODV**
Centro Novarese aiuto all'infanzia
- **Associazione Comuniterrae Ecomuseo delle Terre di Mezzo**
Museo? No, Ecomuseo
- **Associazione Angeli dell'Hospice VCO ODV**
Vivere per sempre
- **Associazione Terra Donna ODV**
Il Filo Rosso

Sul nostro canale youtube potete visionare i corti.

L'iniziativa prosegue con la quarta edizione avviata a ottobre 2025.



SUPPORTO TECNICO LOGISTICO

SUPPORTO TECNICO LOGISTICO

In quest'area si trovano i servizi finalizzati a **facilitare o promuovere l'operatività dei volontari**. Le attività svolte dagli ETS per il perseguimento delle loro finalità trovano un importante sostegno nei servizi erogati in questa area.

SPORTELLO SERVIZI DI LOGISTICA

SERVIZI: 636

UTENTI SERVITI: 105 (63 ODV, 25 APS, 8 Altri ETS, 9 ONLUS) dei quali 38 soci

Numerose le richieste arrivate nel 2025, tutte le richieste erogabili con l'impiego di risorse interne e/o esterne sono state esaudite.

La richiesta del servizio avviene prevalentemente attraverso richiesta telefonica, via posta elettronica o, nel caso di prestiti, tramite sottoscrizione di contratti di comodato d'uso gratuito. Vengono richiesti maggiormente: tavoli, panche, gazebo, mezzi di trasporto (per persone e merci), videoproiettori, palco modulare, service audio.

- **SERVIZI DI PRESTITO ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL CST ETS: 27 (20 ETS)**
- **SERVIZI DI PRESTITO MEZZI DI PROPRIETÀ DEL CST ETS: 66 (30 ETS)**
- **SERVIZI DI NOLEGGIO MEZZO: 5 (5 ETS)**
- **SERVIZI DI UTILIZZO SPAZI PRESSO LE SEDI DEL CST ETS: 508 (52 ETS)**
- **ETS CHE HANNO RICHiesto E OTTENUTO SEDE LEGALE E/O OPERATIVA PRESSO IL CST ETS: 46**

SPORTELLO DIGITALIZZAZIONE

SERVIZI: 49

UTENTI SERVITI: 48 (37 ETS: 24 ODV, 10 APS, 3 Altri ETS - 4 ONLUS e 7 persone fisiche) dei quali 9 soci

Attraverso questo sportello il CST ETS ha potuto sostenere gli ETS, fornendo loro supporto e strumenti informatici indispensabili per permettere loro di operare correttamente sul RUN-TS e/o gestire, in modo più efficiente, la propria organizzazione.

- **UTILIZZO DELLO STRUMENTO VERIFYFICO: 5**
- **FRONTEND: 25**
- **SERVIZI DI AFFIANCAMENTO PER L'OTTENIMENTO DI PEC/SPID/FIRMA ELETTRONICA: 14**
- **TENUTA LIBRO VOLONTARI IN FORMATO ELETTRONICO: 5**

LE ALTRE ATTIVITÀ DEL CST ETS NOVARA VCO

LE ALTRE ATTIVITÀ DEL CST ETS NOVARA VCO

Oltre ai servizi erogati nelle singole aree, sopra descritte, per lo svolgimento della funzione di CSV, vi sono altre attività di rete che il CST ETS ha messo in campo nel 2025, per consolidare il proprio ruolo di **'agente di Sviluppo territoriale'**.

IL CST ETS E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

A marzo 2024 il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha accolto, mediante Decreto n. 378/2024, la domanda di accreditamento presentata dal CST ETS, in partenariato con altri CSV piemontesi, quale **sede di accoglienza**.

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 gli operatori incaricati hanno portato avanti un percorso condiviso finalizzato alla definizione delle attività di progetto in cui saranno coinvolti i ragazzi e le ragazze che sceglieranno il CST ETS come **realità del non profit in cui svolgere la propria esperienza di Servizio Civile**. A partire dal prossimo Bando 2026, il CST ETS potrà, pertanto, accogliere un/a volontario/a presso la sede di Domodossola e un/a presso lo sportello territoriale di Novara.

PROTOCOLLO D'INTESA - COMUNE DI BORGOMANERO

Il CST ETS collabora da molti anni con il Comune di Borgomanero, dove ha sede uno degli sportelli. In particolare, la **stretta sinergia con l'Assessorato alle Politiche Sociali** ha portato, per la terza volta, alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa triennale (2025-2027), finalizzato alla rilevazione dei bisogni degli ETS locali e alla definizione di un programma condiviso di proposte formative, rivolto a tutte le realtà associative del nord della provincia novarese.

TERRITORI CONNESSI 3.0

Il progetto Territori Connessi 3.0 si è affermato come un **pilastro per il superamento del divario digitale nelle province di Novara e del VCO**. L'obiettivo principale è stato trasformare la **cittadinanza digitale in un diritto concreto**, fornendo strumenti pratici e supporto a cittadini fragili o a rischio esclusione tecnologica.

L'iniziativa ha risposto con successo alla necessità di autonomia nell'accesso ai servizi essenziali attraverso una metodologia basata sul 'learning by doing', che ha permesso di abbattere le resistenze psicologiche verso la tecnologia. Il progetto ha coinvolto direttamente 221 utenti, distribuiti su tre aree tematiche fondamentali: Sanità Digitale e Servizi PA per facilitare il rapporto con la Pubblica Amministrazione; Sicurezza e Consapevolezza incentrato sulla prevenzione di truffe online e sulla navigazione protetta; Comunicazione e Socialità, con focus sull'uso responsabile dei social media e della messaggistica istantanea.

Grazie a un mix di consulenze individuali, laboratori e webinar, l'intervento ha favorito l'inclusione sociale e il dialogo tra generazioni puntando a favorire l'utilizzo della rete non solo per necessità burocratiche, ma come reale strumento di partecipazione attiva e protetta.

PROGETTO NOVARA FACILE

Il Comune di Novara, nel novembre 2023, ha pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare alla coprogettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del progetto 'Novara facile' in attuazione della misura PNRR sui 'Centri di servizi di facilitazione digitale'.

Il CST ETS, insieme alla cooperativa Aurive, è risultato idoneo alla gestione dell'attività proposta e, dal giugno 2024 è diventato uno dei cinque punti digitali della città di Novara.

Il progetto intende **favorire lo sviluppo di una vera e propria cultura digitale** attraverso dei laboratori e incontri realizzati da esperti all'interno dei luoghi di facilitazione sviluppando le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. L'obiettivo, coerentemente a quello del progetto nazionale, è l'**accrescimento delle competenze digitali diffuse** (secondo il modello europeo DigComp) per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Il CST ETS, come Punto Digitale Facile, si è avvale della collaborazione di facilitatori digitali, operatori appositamente formati, che individuano le esigenze dei singoli cittadini, valutano la preparazione individuale di partenza e li supportano nell'acquisizione di competenze digitali per renderli autonomi e capaci di utilizzare gli strumenti informatici e internet per favorire l'accessibilità dei servizi pubblici e privati online e migliorandone la fruibilità. Nel 2025 3 facilitatori digitali sono anche diventati RAO, in conformità con l'accordo con il Comune per il rilascio delle identità SPID.

Le attività formative e di assistenza realizzate presso il punto di facilitazione digitale, nel 2025, si sono svolte sotto forma di **formazione personalizzata one-to-one**, erogata con modalità di facilitazione digitale, gratuite per tutti i cittadini, con un'apertura settimanale pari a 24 ore. Il servizio è su appuntamento ed ha un numero telefonico e una mail dedicata.

Accanto all'attività individuale, il progetto ha sviluppato e ampliato una serie di **laboratori finalizzati a promuovere una digitalizzazione diffusa della popolazione**: a marzo è stato avviato il primo laboratorio, svolto sia in presenza sia online tramite Zoom, dedicato al Fascicolo Sanitario Elettronico; l'iniziativa è stata poi riproposta a giugno presso la **Casa di Giorno Don Aldo Mercoli**, coinvolgendo anche volontari e familiari degli ospiti. A ottobre, in collaborazione con l'**Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico**, sono stati organizzati due ulteriori incontri sullo stesso tema, in orari differenziati per favorire una partecipazione più ampia.

Nello stesso mese, il Punto Digitale Centro è intervenuto in un incontro promosso da **CNA** sull'identità digitale, offrendo un approfondimento sul Fascicolo Sanitario Elettronico e sul

suo ruolo nella semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari. L'obiettivo di questi incontri era illustrare e approfondire in modo pratico gli aspetti principali legati all'uso del FSE. A novembre, infine, sempre presso la **Casa di Giorno Don Aldo Mercoli** si è svolto un laboratorio dedicato all'uso di WhatsApp, pensato per gli ospiti, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia nella comunicazione quotidiana. Attraverso spiegazioni ed esercitazioni pratiche, l'incontro ha rappresentato un momento significativo non solo dal punto di vista formativo, ma anche per l'inclusione sociale, contribuendo a ridurre il senso di isolamento grazie a un uso più consapevole degli strumenti digitali.

Complessivamente nel 2025 **gli utenti raggiunti sono stati 783**, confermando l'importanza del progetto Novara Facile come punto di riferimento territoriale per la diffusione delle competenze digitali e per la facilitazione all'accesso ai servizi online, rafforzando al tempo stesso la capacità dei cittadini di muoversi in autonomia e sicurezza all'interno degli strumenti digitali della PA.



SALONE DEL LIBRO

Il volontariato si racconta: l'esperienza al salone del libro 2025

Nel mese di maggio 2025, il CST ETS Novara VCO ha partecipato al **Salone Internazionale del Libro di Torino**, all'interno dello spazio espositivo collettivo coordinato da CSVnet Piemonte ETS. Con lo titolo **'Le parole del volontariato'**, il Centro ha contribuito ad **animare il palinsesto culturale della fiera**, portando all'attenzione del grande pubblico il **valore sociale dell'azione volontaria nelle province di Novara e del VCO**.

La presenza del nostro Centro si è articolata attraverso **due talk dedicati al sociale**, volti a esplorare il **legame tra cultura, cittadinanza attiva e sussidiarietà** svolti presso lo stand dei centri di servizio piemontesi e del centro di Torino all'interno del padiglione Oval.

Il primo slot, dedicato alla **sussidiarietà e al welfare condiviso**, ha avuto un ospite importante, il prof. Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà e co autore del rapporto annuale che fotografa lo stato delle cose nel nostro Paese, da un punto di vista del benessere sociale dei cittadini e del funzionamento dei servizi. Vittadini ha dialogato, fra gli altri, con il sindaco di Novara, Alessandro Canelli, in veste anche di presidente Ifel.

Il talk è stato condotto dal nostro Presidente, prof. Carlo Teruzzi, che ha saputo dare un taglio di grande valore sociale ma, al contempo, anche a trattare argomenti di interesse per il cittadino comune.

Il secondo slot è stato dedicato alle **buone prassi novaresi**, un momento molto seguito e condotto dal nostro Vicepresidente Daniele Giaime che ha sapientemente incalzato gli ospiti a raccontare le tantissime esperienze che vedono coinvolta Novara, da sempre in netto anticipo sulla normativa prevista per la co-progettazione fra pubblico e privato sociale.

I nostri ospiti:

- **Giorgio Vittadini**
- **Alessandro Canelli**
- **Silvio Magliano**
- **Stefano Costa**
- **Maria Cristina Stangalini**
- **Benedetta Baraggioli**
- **Maria Grazia Bresich**
- **Danila Finzi**
- **Marco Orlando**

La partecipazione al Salone 2025 ha rappresentato **un'importante occasione per aumentare la visibilità del CST ETS al di fuori dei confini provinciali, rafforzare la rete regionale con gli altri CSV piemontesi** e, certamente, **promuovere la cultura del dono** in un contesto culturale di rilievo internazionale, intercettando nuove fasce di potenziali volontari, in particolare tra le giovani generazioni.



PROGETTO LIBERI LEGAMI

Il 2025 ha segnato una tappa fondamentale per il progetto, con particolare riguardo per l'iniziativa del CST ETS dedicata alla **decostruzione di pregiudizi e alla creazione di ponti tra la società civile e la realtà carceraria**. L'attività si è sviluppata su due binari paralleli: **il rafforzamento del lavoro di rete territoriale e l'educazione delle nuove generazioni**.

Sul piano strategico, l'obiettivo del 2025 è stato la formalizzazione dei rapporti tra Terzo Settore ed Enti Pubblici:

- **VCO:** È stato avviato l'iter per la costituzione di un **Tavolo Carcere** dedicato all'istituto di Pallanza, volto a rendere strutturale la collaborazione tra associazioni e istituzioni.
- **Novara:** In sinergia con la Garante dei detenuti, Dott.ssa Nathalie Pisano, e il CTV ETS, Centro Servizi per il Volontariato di Biella e Vercelli (coordinatore del progetto a livello regionale), è partita un'importante **opera di sensibilizzazione delle realtà associative locali** per una 'chiamata all'azione' verso la Casa Circondariale di Novara, culminata negli incontri di giugno e nell'attivazione di reali percorsi di volontariato nel 2026.

I percorsi nelle scuole sono stati un vero successo, sia in termini numerici che di impatto sociale, educare all'ascolto e al linguaggio per creare una comunità più inclusiva e lavorare per decostruire gli stereotipi nei confronti dei figli dei carcerati, ci ha permesso di venire in contatto con moltissimi ragazzi e svolgere un lavoro capillare sulla città di Novara.

Dopo una fase di studio e contatto, a marzo 2025 sono partiti i laboratori didattici curati da due operatrici del CST ETS, con il supporto del Vicepresidente Daniele Giaime.

Sono stati coinvolti 151 studenti (130 dell'IC 'Achille Boroli' - Media Pier Lombardo e 21 del Liceo Artistico 'F. Casorati').

Tematiche trattate: stereotipo, pregiudizio e discriminazione, con un focus sul ruolo sociale del volontariato e sull'importanza di un linguaggio empatico, nonché un approfondimento specifico sui figli delle persone carcerate.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità unica di confrontarsi direttamente con la garante dei detenuti, la polizia penitenziaria, educatori carcerari, ex detenuti e familiari, oltre alla partecipazione istituzionale del Sindaco di Novara, Alessandro Canelli.

A Domodossola gli studenti di una singola classe dell'Istituto Rosmini hanno vissuto un'esperienza simile ed hanno avuto l'**occasione di entrare in carcere**, a Pallanza, e di colloquiare con la Direttrice Dott.ssa Claudia Piccione Kivel Mazuy e la garante dei detenuti, Prof.ssa Silvia Magistrini.

Il progetto, su Novara, ha poi trasformato le riflessioni dei ragazzi, in opere concrete. I cartelloni realizzati dagli studenti durante i laboratori e dai bambini durante la 'Festa delle Famiglie' (maggio 2025) sono stati portati all'interno del carcere di Novara.

Il 13 maggio 2025 una delegazione del CST ETS e delle istituzioni ha inaugurato la mostra in carcere, dando vita a un dialogo costruttivo con un gruppo di persone detenute.

Il progetto ha previsto un'evoluzione bi-direzionale: a giugno 2025 sono stati avviati laboratori interni al carcere per permettere ai detenuti di rispondere ai messaggi dei ragazzi attraverso testi e nuovi elaborati grafici.

Attraverso la somministrazione di questionari di valutazione, il CST ETS ha monitorato il cambiamento di percezione degli studenti rispetto al tema della detenzione. Questi dati rappresentano la base per la futura programmazione del progetto, confermando 'Liberi Legami' come uno strumento efficace per promuovere una cultura della legalità e della dignità umana.



FORMAZIONE PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE UEPE: UN PONTE TRA GIUSTIZIA E TERZO SETTORE

Nel quadro delle attività di promozione della cultura del volontariato, si è tenuta, a Novara e a Verbania, il 18 marzo, una **giornata di formazione dedicata alle operatrici volontarie in Servizio Civile presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE)**. L'intervento ha inteso fornire strumenti conoscitivi e operativi per orientarsi all'interno dell'ecosistema del Terzo Settore, analizzando le dinamiche di collaborazione tra istituzioni pubbliche, scuola e associazionismo. Presso entrambe le sedi, la giornata è stata arricchita dalla testimonianza di alcune realtà associative.

A **Novara** hanno partecipato alla formazione, portando il loro contributo: Nuova Associazione Volontari Casa di Giorno per Anziani Don Aldo Mercoli ODV, associazione culturale 'CreAttivi - Officina di Idee' e Ohana Organizzazione di Volontariato.

A **Verbania** hanno partecipato alla formazione, portando il loro contributo: Emporio dei Legami, Centro d'Ascolto Caritas ODV e Sogit ODV Sezione di Verbania.



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I CSV sono finanziati stabilmente per legge dalle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB) e, a decorrere dal 2018, in parte anche attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse. Per il finanziamento dei CSV, il Codice del Terzo Settore ha istituito il FUN (Fondo Unico Nazionale), in cui confluiscono contributi annuali delle FOB e che è amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). Ad ogni fondazione di origine bancaria è richiesto di accantonare annualmente al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria. I CSV possono inoltre avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, liberamente percepite e gestite dai CSV secondo quanto previsto dalla normativa. Il documento che consente l'esame più approfondito della situazione economico-finanziaria di CST ETS è il bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale (attivo e passivo), rendiconto gestionale (proventi e oneri) e dalla relazione di missione.

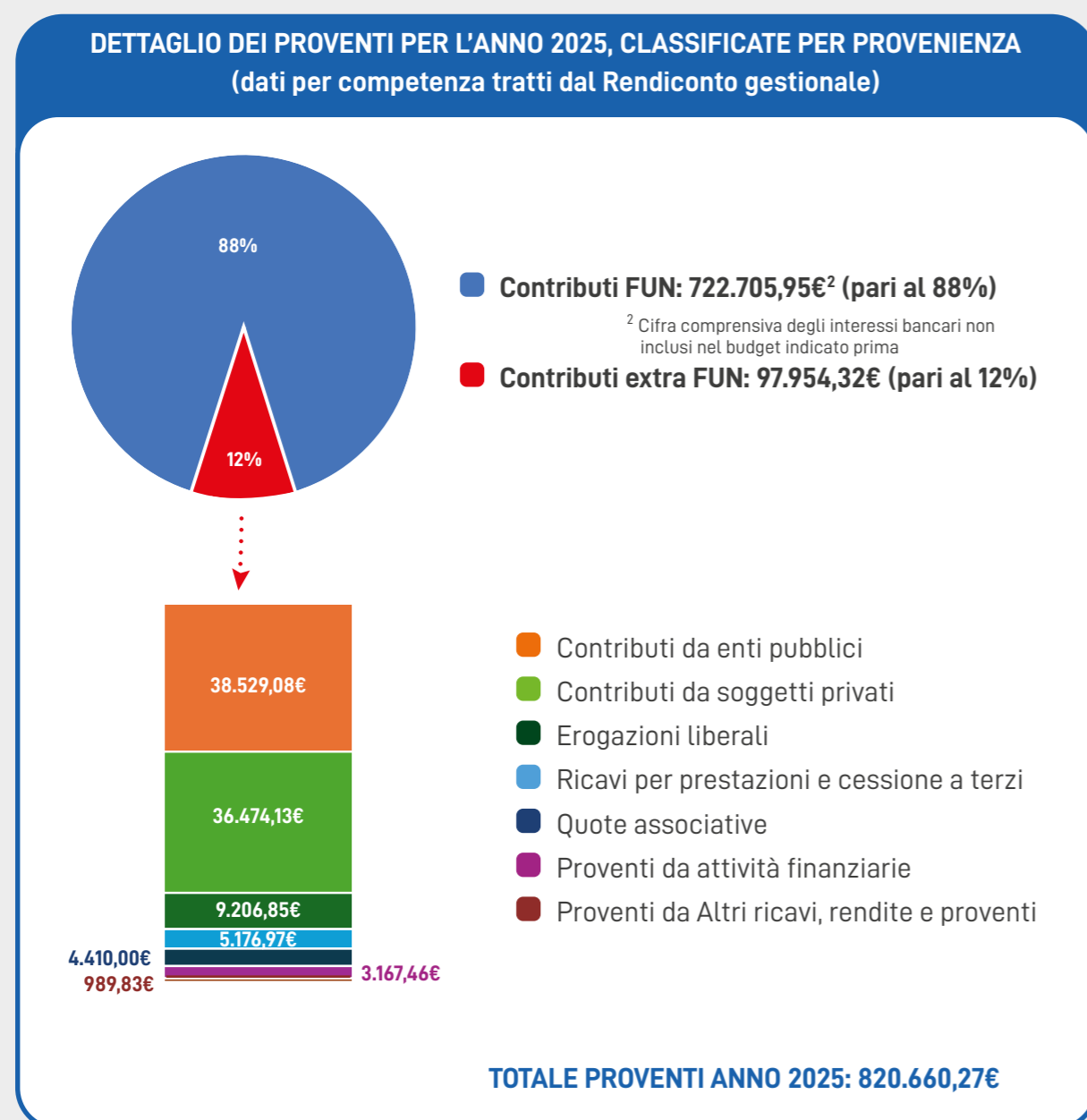
Il bilancio di esercizio viene redatto secondo i principi fondamentali di:

- **chiarezza:** il bilancio deve essere chiaro e trasparente a tutti i destinatari;
- **veridicità:** si applica sia alle quantità oggettive sia a quelle stimate;
- **correttezza:** il bilancio è redatto nel rispetto delle norme di legge e delle regole amministrative. Durante tutto il 2025 l'Organo di controllo di CST ETS ha effettuato le revisioni contabili nei tempi previsti, coadiuvato dalla responsabile amministrativa, dal direttore e dalla commercialista di riferimento. Gli amministratori non hanno segnalato criticità nella gestione. Le informazioni riportate in questo capitolo del Bilancio Sociale non assolvono alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma si propongono di rispondere al **principio di rilevanza**¹ e consentire al lettore una comprensione generale della situazione e dell'andamento di CST ETS. Per gli eventuali approfondimenti si rimanda quindi al bilancio d'esercizio, reperibile sul sito web di CST ETS.

¹ **Principio di rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.

PROVENTI

Come previsto dalla normativa, il CST ETS redige un unico bilancio che comprende sia i finanziamenti provenienti dal FUN, principale fonte di finanziamento, sia quelli provenienti da altre fonti. Nel 2025 CST ETS ha avuto ricavi pari a 820.660,27€ di cui circa l'88% provenienti dal FUN. La quota FUN a disposizione del CST ETS per il 2025 è stata comunicata il 25 Settembre 2024 dall'OTC Piemonte - Valle D'Aosta, che ha provveduto a ripartire tra i CSV piemontesi 4.721.421,70€ e ha assegnato a CST ETS, come negli anni precedenti, un peso del 13,74% e una quota pari a 648.606,22€. Alla quota annuale sono stati aggiunti 74.000,00€ di economie di spesa (Residui Liberi da esercizi precedenti) . Il budget totale FUN su cui è stata programmata l'attività 2025 ammonta quindi a 722.606,22€.



ONERI

Gli oneri per sostenere le attività di CST ETS sono stati nel complesso pari ad 725.010,31€, divisi in:

- **oneri relativi alla funzione del CSV**, ovvero destinati all'erogazione dei servizi per 494.829,87€;
- **oneri da Altre attività di interesse generale** per 77.417,63€, ossia relativi allo sviluppo di progettualità sui territori finanziati da fondi extra FUN;
- **oneri di supporto generale**, ossia costi per il funzionamento della struttura (es. personale, sedi, assicurazioni, ...) per 152.762,81€.

Dal confronto fra proventi e oneri emerge un risultato gestionale di 95.649,96€ di cui 75.113,27€ fondi FUN (pari al 79%) e 20.536,69€ di provenienza Extra FUN (pari al 21% del totale).

ONERI DA FUNZIONI CSV	
1.1) Promozione, orientamento e animazione	105.951,29
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	91.028,23
1.3) Formazione	54.972,84
1.4) Informazione e comunicazione	149.095,36
1.5) Ricerca e documentazione	23.361,00
1.6) Supporto tecnico-logistico	70.421,15
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	494.829,87
Oneri da Altre attività di interesse generale	77.417,63
Costi e oneri di supporto generale	152.762,81
TOTALE ONERI E COSTI	725.010,31

INFORMAZIONI PATRIMONIALI

ATTIVO	2025	2024	Diff.
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-	-
B) immobilizzazioni:			-
I - immobilizzazioni immateriali:			-
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-	-
2) costi di sviluppo;	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-	-
5) avviamento;	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	-
7) altre.	1.257	1.678	- 421
Totale	1.257	1.678	- 421
II - immobilizzazioni materiali:			-
1) terreni e fabbricati;	-	-	-
2) impianti e macchinari;	-	-	-
3) attrezzature;	7.606	13.243	- 5.637
4) altri beni;	3.742	4.614	- 872
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	-
Totale	11.349	17.857	- 6.509
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			-
1) partecipazioni in:	-	-	-
a) imprese controllate;	-	-	-
b) imprese collegate;	-	-	-
c) altre imprese;	-	-	-
2) crediti:	-	-	-
a) verso imprese controllate;	-	-	-
b) verso imprese collegate;	-	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	-
d) verso altri;	-	-	-
3) altri titoli	-	-	-
Totale.	-	-	-
Totale immobilizzazioni.	12.605	19.535	- 6.930
C) Attivo circolante:			-
I - rimanenze:			-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-	-
5) acconti.	-	-	-
Totale.	-	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre			-
1) verso utenti e clienti;	6.276	744	5.532
2) verso associati e fondatori;	-	-	-
3) verso enti pubblici;	43.706	53.072	- 9.365
4) verso soggetti privati per contributi;	25.000	-	25.000
5) verso enti della stessa rete associativa;	3.989	3.432	558
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	-
7) verso imprese controllate;	-	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-	-
9) crediti tributari;	-	-	-
10) da 5 per mille;	-	-	-
11) imposte anticipate;	-	-	-
12) verso altri.	4.824	3.397	1.427
Totale.	83.796	60.645	23.151

ATTIVO	2025	2024	Diff.
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			-
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-	-
3) altri titoli;	-	-	-
Totale.	-	-	-
IV - disponibilità liquide:			-
1) depositi bancari e postali;	784.217	780.673	3.544
2) assegni;	-	-	-
3) danaro e valori in cassa;	1.648	1.033	615
Totale.	785.865	781.706	4.159
Totale attivo circolante.	869.661	842.351	27.310
D) Ratei e risconti attivi.	5.296	12.690	- 7.394
TOTALE ATTIVO	887.562	874.576	12.986

PASSIVO	2025	2024	Diff.
A) Patrimonio Netto:			-
I - fondo di dotazione dell'ente;	162.975	162.975	-
II - patrimonio vincolato:			-
1) riserve statutarie;	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	-	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi;	314.457	274.289	40.168
3.1) Fondo Unico FUN in attesa di destinazione FUN	314.457	274.289	40.168
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-
Totale	314.457	274.289	40.168
III - patrimonio libero:			-
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	30.376	15.296	15.080
2) altre riserve;	-	-	-
Totale	30.376	15.296	15.080
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.			-
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	20.537	15.080	5.457
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	75.113	114.168	- 39.055
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	95.650	129.247	- 33.598
Totale Patrimonio netto	603.458	581.808	21.650
B) fondi per rischi e oneri:			-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-	-
3) altri.	5.407	31.188	- 25.781
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	-	-	-
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	-	-	-
3.3) Altri fondi	5.407	31.188	- 25.781
Totale Fondi per rischi ed oneri	5.407	31.188	- 25.781
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	180.899	162.524	18.375
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			-
1) debiti verso banche;	-	-	-
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-	-
6) acconti;	-	-	-
7) debiti verso fornitori;	39.919	35.968	3.951
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-	-
9) debiti tributari;	7.226	9.149	- 1.924
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	16.385	13.019	3.366
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	19.502	18.635	867
12) altri debiti;	2.136	1.634	502
Totale Debiti	85.168	78.405	6.763
E) ratei e risconti passivi.			-
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	12.605	19.535	- 6.930
2) Altri ratei e risconti passivi	25	1.115	- 1.090
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.631	20.650	- 8.020
TOTALE PASSIVO	887.562	874.576	12.986

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione Centro Servizi per il Territorio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 95.649,96 di cui euro 75.113,27 per quanto attiene la gestione Fondi Fun ed euro 20.536,69 per quanto attiene la gestione Fondi extra Fun. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza, diretta e indiretta, di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta. L'ente persegue in via esclusiva in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, l'attività di interesse generale costituita dalla promozione, la qualifica, il sostegno e lo sviluppo degli enti del Terzo Settore e Volontariato e lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari nel terzo settore.

Per quanto attiene il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si riferiscono di seguito le risultanze delle attività svolte:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

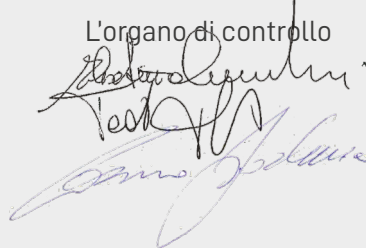
L'organo di controllo, quale incaricato della revisione contabile, ha svolto sul bilancio le attività di controllo e revisione. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e la nostra attività è stata ispirata, ove possibile, alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal consiglio direttivo. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Domodossola, 20 aprile 2026

L'organo di controllo


RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**Bilancio sociale al 31.12.2025****Centro Servizi per il Territorio****AGLI ASSOCIATI****Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte Centro Servizi per il Territorio, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Centro Servizi per il Territorio, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il Centro Servizi per il Territorio ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Centro Servizi per il Territorio" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Domodossola, 20 aprile 2026

L'organo di controllo

CONCLUSIONI

In un contesto caratterizzato da **dinamiche demografiche complesse**, dall'invecchiamento della popolazione e da una **crescente articolazione dei bisogni sociali**, il CST ETS ha confermato e rafforzato il proprio **ruolo di infrastruttura sociale strategica**, capace di sostenere, qualificare e accompagnare gli Enti del Terzo Settore, consolidandosi come punto di riferimento stabile per il territorio.

Il 2025 ha rappresentato per il CST ETS Novara VCO **un anno di consolidamento e maturazione, nel segno della continuità, della coerenza e della responsabilità verso il territorio**. Le attività realizzate hanno confermato il ruolo del Centro come agenzia di sviluppo locale, capace di connettere istituzioni, cittadini e Terzo Settore attraverso progettualità concrete, servizi qualificati e relazioni di fiducia.

I risultati conseguiti nel 2025 testimoniano in modo significativo l'efficacia dell'azione svolta: **il Centro ha erogato complessivamente 5.020 servizi, raggiungendo 535 enti, pari all'87% degli enti accreditati**. Questi dati evidenziano un'elevata capacità di risposta ai bisogni del sistema associativo locale e un **radicamento** sempre più solido nella rete territoriale.

Particolarmente rilevante è stato l'**impegno sul fronte della formazione** e del **rafforzamento delle competenze**: il personale interno ha partecipato a 30 percorsi formativi per oltre 100 ore complessive, mentre le attività rivolte agli ETS e ai volontari hanno consolidato competenze, consapevolezza normativa e capacità organizzative, contribuendo alla crescita qualitativa del sistema.

Sul piano delle consulenze e dell'accompagnamento, il CST ETS ha garantito un **supporto continuativo** lungo tutte le fasi di vita degli enti: dalla costituzione alla gestione, fino all'adeguamento normativo e all'iscrizione al RUNTS, accompagnando processi complessi di consolidamento e sviluppo del Terzo Settore locale.

Le attività di promozione, orientamento e animazione territoriale hanno favorito la **diffusione della cultura della solidarietà e della partecipazione civica**. In questo contesto strumenti come la "Bacheca del volontariato" con 60 annunci attivi e 86 candidature di aspiranti volontari, hanno facilitato l'incontro tra domanda e offerta di impegno volontario.

Significativi anche i risultati delle **attività rivolte ai giovani e al mondo scolastico**, con il coinvolgimento di 317 studenti (di cui 87 per i percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari per un totale di 2.110 ore di attività) e la realizzazione di esperienze di stage presso gli ETS. Questi percorsi rappresentano un **investimento strategico per il futuro del volontariato**, contribuendo alla **formazione di nuove generazioni consapevoli e partecipi**.

L'azione del CST ETS si è ulteriormente consolidata attraverso la **costruzione e il coordinamento di reti territoriali**, con la partecipazione a tavoli, consulte e Comunità di pratiche che hanno favorito la condivisione di bisogni, esperienze e progettualità integrate. A livello regio-

nale, l'impegno di CSVnet Piemonte ETS ha rafforzato il contributo di CST ETS allo **sviluppo del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato**.

Accanto alle attività istituzionali finanziate dal FUN, **si è rafforzato anche l'ambito delle attività extra FUN**, che ha permesso di ampliare l'impatto dell'azione del Centro attraverso progettualità innovative e sperimentali, spesso sviluppate in collaborazione con enti pubblici, istituzioni e partner territoriali. In questa direzione si collocano anche iniziative di innovazione sociale e di animazione comunitaria, che hanno **tradotto in azioni concrete i valori di inclusione, cittadinanza attiva e bene comune** quali il progetto sul tema del carcere "Liberi legami", i progetti di inclusione digitale come "Novara facile" e "Territori connessi 3.0", le Comunità di pratiche su anziani e disabilità, il Villaggio della Solidarietà e gli eventi nelle diverse piazze delle due province durante il periodo natalizio, la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, la collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà ai fini di costruire una "comunità pensante" nel territorio intorno ad innovazione sociale e bene comune.

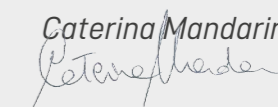
Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'**attività di comunicazione istituzionale e sociale**, che nel corso del 2025 ha **rafforzato la capacità del CST ETS di informare, coinvolgere e rendere visibile il valore generato**. Attraverso canali integrati: da quelli digitali alla realizzazione di eventi, è stato possibile ampliare il dialogo con stakeholder e comunità, rendendo più accessibili servizi e opportunità.

Nel complesso, i dati quantitativi e qualitativi confermano il CST ETS come un **Ente dinamico, competente e radicato, capace di coniugare efficacia operativa e visione strategica**. Permane la necessità di **continuare a investire nella capacità di ascolto e analisi dei bisogni** emergenti, anche attraverso strumenti strutturati di ricerca e programmazione, come la ricerca regionale avviata nel 2025.

Sul piano economico, la gestione si è mantenuta solida e trasparente, garantendo l'equilibrio tra sostenibilità e qualità dei servizi. Il valore sociale generato dalle attività supera ampiamente la dimensione contabile, manifestandosi nel capitale relazionale e nelle competenze costruite insieme agli enti e ai volontari del territorio.

Guardando al futuro, il CST ETS intende proseguire nel proprio percorso di sviluppo rafforzando innovazione, efficacia, trasparenza e accountability, con l'obiettivo di **potenziare l'impatto sociale delle proprie azioni e consolidare il proprio ruolo di motore di sviluppo del volontariato**.

Il Direttore del CST ETS

Caterina Mandarini


SEDE LEGALE

DOMODOSSOLA

Via Canuto, 12
0324 482657 · info@ciesseti.eu

SEDI TERRITORIALI

NOVARA

Corso Cavallotti, 9
0321 33393 · info.novara@ciesseti.eu

BORGOMANERO

Corso Sempione, 1
348 9315865 · info.borgomanero@ciesseti.eu

VERBANIA PALLANZA

Via Vittorio Veneto, 135
0323 401109 · 348 9315865 · info.omegna-verbania@ciesseti.eu

OMEGNA

Piazza XXV aprile, 18 (Sotto al Municipio)
348 9315865 · info.omegna-verbania@ciesseti.eu

www.ciesseti.eu